

COMUNE DI GROTTAFERRATA

Provincia di ROMA

RELAZIONE PREVISIONALE

E PROGRAMMATICA

PER L'ESERCIZIO 2013

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 Popolazione legale al censimento	n.	17.663
<hr/>		
1.1.2 Popolazione residente al 31/12/2011	n.	21.123
di cui: maschi	n.	9.913
femmine	n.	11.210
nuclei familiari	n.	8.581
comunità/convivenze	n.	60
<hr/>		
1.1.3 Popolazione al 01/01/2011	n.	21.039
1.1.4 Nati nell'anno	n.	182
1.1.5 Deceduti nell'anno	n.	170
saldo naturale	n.	12
1.1.6 Immigrati nell'anno	n.	866
1.1.7 Emigrati nell'anno	n.	794
saldo migratorio	n.	72
1.1.8 Popolazione al 31/12/2011	n.	21.123
di cui:		
1.1.9 In età prescolare (0/6 anni)	n.	1413
1.1.10 In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	1705
1.1.11 In forza lavoro I^ occ. (15/29 anni)	n.	3001
1.1.12 In età adulta (30/65 anni)	n.	10597
1.1.13 In età senile (oltre 65 anni)	n.	4407
<hr/>		
1.1.14 Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	0,19
	2010	1,01
	2009	1,05
	2008	1,18
	2007	1,22
<hr/>		
1.1.15 Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2011	1,47
	2010	1,63
	2009	1,55
	2008	1,51
	2007	1,24
<hr/>		
1.1.16 Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	n.	25124
entro il		
<hr/>		
1.1.17 Livello di istruzione della popolazione residente:		
Nessun titolo	n.	6139
Licenza elementare	n.	2047
Licenza media	n.	4073
Diploma	n.	6089
Laurea	n.	2775
<hr/>		
1.1.18 Condizione socio-economica delle famiglie:		
MEDIO ALTA		

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km^q. 18

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

* Laghi n. * Fiumi e Torrenti n 1

1.2.3 - STRADE

* Statali Km 10 * Provinciali Km 7
* Comunali Km 44 * Vicinali Km 34
* Autostrade Km

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Data ed estremi del provvedimento
di approvazione

* Piano regolatore adottato NO
* Piano regolatore approvato SI 19/12/1972 DELIB. GR 998
* Programma di fabbricazione NO
* Piano edilizia economica e popolare SI

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali NO
* Artigianali SI 07/09/1995 VAR PRG DELIB. GR
* Commerciali SI 19/07/1991 DELIBERA CC N. 45
* Altri

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D. L.vo 267/2000) SI
Area della superficie fondiaria (in mq.):

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P		
P.I.P.	13.000	

1.3 - SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	IN SERVIZIO NUMERO
1DIR	2	
1DR	1	1
A1	9	
B1	14	10
B3	19	12
C	58	53
C1		2
D1	18	16
D3	8	3
TOTALE	129	97

1.3.1.2 - Totale personale al 31/12/2011 dell'anno precedente l'esercizio in corso
di ruolo n. 95
fuori ruolo n. 2

1.3.1.3 - AREA TECNICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
1DR	1^ QUALIFICA DIRIGEN	1	1
A1	OPERATORE	6	
B1	ESECUTORE	6	5
B3	COLLABORATORE	5	3
C	ISTRUTTORE	9	7
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	6	6
D3	FUNZIONARIO	4	1
TOTALE		37	23

1.3.1.4 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
1DIR	1° QUALIF. DIRIGENZ.	1	
A1	OPERATORE		
B1	ESECUTORE	1	
B3	COLLABORATORE	1	2
C	ISTRUTTORE	13	13
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	2
D3	FUNZIONARIO	3	1
TOTALE		21	18

1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
1DIR	1° QUALIF. DIRIG.		
A1	OPERATORE		
B1	ESECUTORE		
B3	COLLABORATORE		
C	ISTRUTTORE	19	18
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	1
D3	FUNZIONARIO	1	1
TOTALE		22	20

1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N. PREV. P.O.	N. IN SERVIZIO
1DIR	1 QUALIF. DIRIG.	1	
A1	OPERATORE		
B1	ESECUTORE		
B3	COLLABORATORE	6	6
C	ISTRUTTORE	3	3
C1	STAFF SINDACO		2
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	2
D3	FUNZIONARIO		
TOTALE		12	13

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		2012	2013	2014	2015
1.3.2.1 Asili nido	postì n.	59	59	59	59
1.3.2.2 Scuole materne	postì n.	604	460	460	460
1.3.2.3 Scuole elementari	postì n.	1249	1002	1002	1002
1.3.2.4 Scuole medie	postì n.	769	795	795	795
1.3.2.5 Strutture residenziali per anziani	postì n.	145	256	256	256
1.3.2.6 Farmacie Comunali	n.				
1.3.2.7 Rete fognaria: - bianca - nera - mista	km	20	20	20	20
	km	20	20	20	20
	km	60	60	60	60
1.3.2.8 Esistenza depuratore	s/n	S	S	S	S
1.3.2.9 Rete acquedotto	km	48	48	48	48
1.3.2.10 Attuazione servizio idrico integrato	s/n	S	S	S	S
1.3.2.11 Aree verdi, parchi, giardini	n.	42	45	47	50
	hq	78	84	87	93
1.3.2.12 Punti luce illuminazione pubblica	n.	2650	2650	2700	2700
1.3.2.13 Rete gas	km	48	49	50	51
1.3.2.14 Raccolta rifiuti: - civile - industriale - racc. diff.ta	q.	82388	81142	83000	83000
	q.				
	s/n	S	S	S	S
1.3.2.15 Esistenza discarica	s/n	N	N	N	N
1.3.2.16 Mezzi operativi	n.	17	17	17	18
1.3.2.17 Veicoli	n.	8	11	11	11
1.3.2.18 Centro elaborazione dati	s/n	S	S	S	S
1.3.2.19 Personal computer	n.	102	102	105	105

1.3.2.20 - Altre strutture

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2012	2013	2014	2015
1.3.3.1 - CONSORZI	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.3.2 - AZIENDE	n.	n.	n.	n.
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n.	n. 2	n. 2	n. 2

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzi/i

Il Comune aderisce al Consorzio "Sistema Bibliotecario dei Castelli Romani"

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.º tot. e nomi)

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

- PARCHEGGI.

Le aree di sosta a pagamento vengono gestite dalla Soc. S.I.S. srl in forza del contratto d'appalto rep. 5414 del 21/10/2010, con scadenza il 31/12/2015.

In forza di tale contratto il Comune incassa il 36,36% degli incassi provenienti dalle aree di sosta a pagamento, per un importo annuo presunto di €. 152.712,00 oltre l'I.V.A. La società che gestisce il servizio ha l'onere di curare la manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale

relativa alle aree di sosta.

- SERVIZIO TRIBUTI COMUNALI, GESTIONE - ACCERTAMENTO
RISCOSSIONE

Dal 2009 il Comune ha dato in concessione la riscossione volontaria e coattiva nonché l'attività di liquidazione e accertamento dei tributi comunali (ICI, TARSU, IMPOSTA DI PUBBLICITA) e delle entrate patrimoniali (COSAP e Sanzioni al Codice della Strada).

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

S.I.S. PERUGIA
societa' che ha in concessione la gestione dei parcheggi

SOCIETA' SO.G.E.T. SPA
società concessionaria del servizio di riscossione volontaria, accertamento, liquidazione e riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie del Comune.

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita indicare il nome dei Comuni uniti per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

XI COMUNITA' MONTANA DEL LAZIO "CASTELLI ROMANI E
PRENESTINI"
PARCO CASTELLI ROMANI

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

L'accordo è:

- in corso di definizione
- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale

Il Patto territoriale è:

- in corso di definizione
- già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto

PIANI DI ZONA PER SERVIZI SOCIALI

Altri soggetti partecipanti

7 COMUNI DEL DISTRETTO RM H1 + AZIENDA USL RM H

Impegni di mezzi finanziari

QUOTE DI COSTO DEI PROGETTI E SERVIZI PIU' QUOTA COSTO ASS.
SOCIALE PER ADI E UFFICIO DI PIANO

Durata

Data di sottoscrizione

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- RIFERIMENTI NORMATIVI:

- FUNZIONI O SERVIZI:

- MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

- UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

NESSUNA UNITA'

1.3.5.2 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- RIFERIMENTI NORMATIVI:

- FUNZIONI O SERVIZI:

PREVISTI NELLA NORMA

- MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

- UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

NESSUNA

1.3.5.3 - VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

I recenti fenomeni migratori che caratterizzano i paesi della prima cinta metropolitana hanno visto Grottaferrata negli ultimi anni ricevere popolazione in uscita da Roma. Tale fenomeno socio-economico ha contribuito di fatto a trasformare Grottaferrata in un suburbio agiato della capitale.

La tipologia abitativa infatti è caratterizzata da abitazioni di medio alto livello con alcuni particolari ville storiche di pregio.

Ne consegue che il paese vive molto di una economia basata su aspetti di servizio a questa tipologia abitativa.

Rimane da sottolineare la rilevante presenza di una offerta enogastronomica di pregio attraverso la quale Grottaferrata attira un turismo finalizzato.

Polo catalizzatore dell'attrattiva turistica è anche l'Abbazia greco-ortodossa di San Nilo.

Rivitalizzare le origini di questo bene architettonico anche attraverso la diffusione e il potenziamento delle arti rilegatorie del libro che proprio nell'abbazia trova un centro di primaria importanza è un'attività che questa Amministrazione si prefigge.

Si stanno avviando nel contempo programmi e progetti per rilanciare l'immagine di Grottaferrata verso l'esterno nella direzione di una cittadina ad attrazione turistico-culturale.

Alcuni interventi quali:

- il salone dell'editoria e dell'impegno;
- le manifestazioni culturali estive;
- la città del libro
- i centri commerciali naturali

sono solo alcuni degli esempi su cui questa amministrazione punta per riqualificare e riposizionare l'immagine del paese.

Rimane comunque da tutelare e valorizzare una microeconomia caratterizzata da una discreta presenza del settore dell'artigianato a cui è stata recentemente destinata un'area per lo sviluppo delle attività.

Occorre comunque sostenere e incentivare le attività commerciali con azioni mirate volte all'incremento e alla tutela delle realtà presenti.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie, contributive e perequative	9655545,83	13660376,27	17150428,62	19749736,89	19339000,00	19624000,00	15,16
Trasferimenti correnti	4830696,17	1460164,78	981934,38	804774,13	700259,00	664259,00	18,04-
Extratributarie	4296064,59	4258483,80	3788428,00	3435483,00	3596850,00	4278850,00	9,32-
TOTALE ENTRATE CORRENTI	18782306,59	19379024,85	21920791,00	23989994,02	23636109,00	24567109,00	9,44
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio		110000,00	173800,72	150000,00	150000,00		13,69-
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti			83500,00	270000,00	60000,00		223,35
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti				273906,63			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	18782306,59	19489024,85	22178091,72	24683900,65	23846109,00	24567109,00	11,30
Alienazione di beni, trasferimenti di capitale e contributi agli investimenti	10801672,28	2466987,48	17359351,75	3138769,60	4267274,20	5640000,00	81,92-
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	310056,42	691101,95	657699,28	180000,00	390000,00	600000,00	72,63-
Accensione prestiti			735000,00	1387923,28	2020923,28		88,83
Altre accensione di prestiti							
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento investimenti	410376,58			2264719,06			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	11522105,28	3158089,43	18752051,03	6971411,94	6678197,48	6240000,00	62,82-
Riscossione di crediti			1000000,00	400000,00			60,00-
Anticipazioni di cassa			4695576,65	4844756,00	5279845,00	5997498,00	3,18
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)			5695576,65	5244756,00	5279845,00	5997498,00	7,92-
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	30304411,87	22647114,28	46625719,40	36900068,59	35804151,48	36804607,00	20,86-

Il Comune di Grottaferrata è stato sciolto a seguito delle dimissioni del Sindaco ed è stato nominato il Commissario Prefettizio a far data dal 2 maggio 2013- e quindi Straordinario - al fine di garantire la provvisoria gestione dell'Ente Locale, nelle more della ricostituzione degli ordinari organi di gestione.

Fin dall'insediamento il Commissario Straordinario è stato impegnato con la struttura dell'Ente ed i Revisori, anch'essi nominati di recente con il nuovo ordinamento, ad operare scelte di sana e corretta gestione, anche al fine di intervenire su quanto segnalato dalla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame di precedenti cicli contabili, e da ultimo anche con riferimento al rendiconto 2012, con la deliberazione n. 218/2013/PRSE.

La Corte dei Conti, accertata la consistenza attuale dei fondi vincolati che di fatto prosciugano l'avanzo, trasformandolo in un disavanzo sostanziale, segnala la necessità della relativa ricostituzione, per la parte che non trova capienza nell'avanzo di amministrazione (2.737.380,15), con risorse da rintracciare con il bilancio di previsione 2013.

Nell'esercizio finanziario 2013 l'ente è chiamato, pertanto, a recuperare il disavanzo formatosi a seguito dell'accantonamento effettuato in sede di approvazione del conto del bilancio 2012 inerente il Fondo Svalutazione Crediti: calcolato sulla base dei nuovi principi contabili, è una posta prudenziale che permette di tenere accantonato l'avanzo rendendolo indisponibile fino a quando i residui attivi che attendono di essere riscossi non si realizzano.

Prudenzialmente, pertanto, si evita di spendere ciò che ancora non si è incassato.

L'introduzione di tale accantonamento ha determinato un vincolo negativo sull'avanzo che l'ente dovrà recuperare nell'arco del triennio 2013-2015.

La Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti ha preso atto, con la deliberazione n. 218/2013/PRSE, nell'adunanza del 18 settembre 2013, delle misure adottate dall'Ente volte a garantire, anche in prospettiva, il mantenimento della regolarità della gestione finanziaria, in particolare del recupero del disavanzo nel bilancio pluriennale.

E' ovvio che ciò comporta una notevole riduzione di risorse a disposizione ma nel contempo permette all'ente di tenere sotto controllo i flussi di cassa, evitando situazioni di illiquidità che possono arrivare, a causa della mancata riscossione dei residui attivi, a fasi di criticità difficili da gestire.

La gestione finanziaria 2013 si caratterizza anche per la

presenza di ulteriori tagli di risorse spettanti ai Comuni. Il d.l. 95/2012, cosiddetto decreto legge sulla spending review ha previsto un taglio complessivo del Fondo Sperimentale di Riequilibrio di ulteriori 2.250 milioni di euro: per il Comune di Grottaferrata si tratta di circa 900.000 euro in meno rispetto al 2012. L'incertezza sull'esatto importo è d'obbligo in quanto ad oggi non abbiamo dati ufficiali dal Ministero dell'Interno sulla quantificazione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio. Alla data di redazione del bilancio di previsione, l'incertezza sull'esatta quantificazione di risorse su cui i Comuni potranno contare per il 2013 è massima in quanto a fronte dell'indeterminatezza delle rimesse statali, vi è altrettanta confusione sull'imposta comunale per eccellenza: l'IMU. La sospensione operata con il Decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54 e la successiva abolizione dell'IMU sull'abitazione principale disposta con il D.L. 102/2013 non dà alcuna indicazione in merito alla sostituzione di questa entrata con altre rimesse statali: il rischio, ancora una volta, è assistere ad un'ulteriore contrazione di risorse per i comuni.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi diretti			12352230,13	14650500,00	13935500,00	14160500,00	18,61
Tributi indiretti			4526000,00	5099236,89	5403500,00	5463500,00	12,67
Compartecipazioni di tributi							
Fondo perequativi da Amministrazioni centrali			272198,49				
Fondo perequativi dalla Regione o Provincia autonoma							
TOTALE			17150428,62	19749736,89	19339000,00	19624000,00	15,16

2.2.1.2 IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

	ALIQUOTE		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)	
	2012	2013	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2013
IMU I^ CASA	4,30	4,80	3.664.055,00	4.294.495,00			3.664.055,00	4.294.495,00
IMU II^ CASA	10,50	10,60	4.096.319,00	5.916.657,00			4.096.319,00	5.916.657,00
Fabbr. prod.vi	10,50	10,60			794.387,00	373.953,00	794.387,00	373.953,00
Altro	10,50	10,60			327.929,00	414.895,00	327.929,00	414.895,00
TOTALE			7.760.374,00	10.211.152,00	1.122.316,00	788.848,00	8.882.690,00	11.000.000,00

2.2.1.3 Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Il quadro di riferimento, relativamente ai tributi propri del Comune, risulta nuovamente cambiato rispetto allo scorso anno. L'introduzione della TARES in sostituzione della TARSU obbliga a coprire interamente il servizio della raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani attraverso il l'applicazione dei criteri stabiliti con il DPR 158/99, cosiddetto Decreto Ronchi. Come per l'IMU, anche per tale tributo esiste un provvedimento normativo che sospende un particolare aspetto applicativo, la maggiorazione comunale introdotta dal comma 13 dell'art. 14 del D.L.201/2011, e destinata a coprire i costi dei servizi comunali indivisibili, con contestuale riduzione di pari importo delle risorse destinate ai comuni.

Sul fronte dell'IMU, la sospensione del versamento relativo all'acconto di giugno limitatamente all'abitazione principale è fonte di preoccupazioni sull'eventuale fonte sostitutiva di tale entrata nel momento in cui la sospensione venisse tramutata in abolizione del versamento: l'entrata sostitutiva di cui si dovrà far carico lo Stato coprirà anche gli aumenti previsti rispetto all'aliquota base del 4 per mille? E' d'uopo sottolineare, infatti, che il Comune di Grottaferrata è riuscito a trovare il pareggio finanziario aumentando l'aliquota dal 4,3 per mille dello scorso anno, al 4,8 per mille. Gli eventuali trasferimenti sostitutivi dell'acconto IMU sull'abitazione principale terranno in debito conto gli aumenti deliberati dagli enti? Per i tributi minori non si registrano aumenti tariffari mentre per ciò che concerne l'addizionale comunale, l'ente si è avvalso della facoltà di aumentare tale imposta portandola al livello massimo previsto, pari allo 0,8 per cento.

2.2.1.4 Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 3,7 % .

2.2.1.5 Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

Per quanto riguarda l'IMU l'assetto impositivo è il seguente:

1) Aliquota di base: 10,6 per 1000

2) Aliquota ridotta per abitazioni principali e relative pertinenze: 4,8 per mille

3) Aliquota agevolata al 9,2 per mille per le attività commerciali esercitate in locali C1 in essere da non più di un biennio e condotte dallo stesso proprietario.

DETRAZIONI

D'IMPOSTA

La detrazione per l'abitazione principale viene fissata in euro 200,00; la maggiorazione di detrazione spettante per i figli con meno di 26 anni è pari a 50 euro con un importo massimo di 400,00.

La detrazione di base di 200,00 è aumentata a 250,00 in presenza di:

una sola persona nel nucleo familiare ultrasessantacinquenne con reddito imponibile non superiore a 8.000,00 euro;
 nucleo familiare composto da entrambe persone ultrasessantacinquenni con reddito imponibile non superiore a 12.000,00 euro.

ADDIZIONALE

COMUNALE

ALL'IRPEF

Come già brevemente illustrato in precedenza, si è reso necessario operare un aumento dello 0,05%: l'addizionale comunale passa dallo 0,75% del 2012 allo 0,8% per l'anno 2013.

Resta confermata la fascia di esenzione dall'imposta fissata in Euro 5.000,00

TARES

Il quadro tariffario della tassa sui rifiuti e servizi indispensabili ha come base di calcolo il metodo tariffario previsto dal decreto Ronchi, il D.lgs 158/99: è stato pertanto redatto il piano finanziario e adottato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie.

Sono stati pertanto individuati e classificati i costi del servizio, successivamente divisi in costi fissi e variabili, ed è stata effettuata la loro ripartizione in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche sulla base dei quantitativi di rifiuti prodotti da ciascuna delle due tipologie di utenze. Individuati tali dati si è giunti alle voci tariffarie da attribuire alle singole categorie di utenza in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo normalizzato.

2.2.1.6 Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Il funzionario responsabile dei tributi ICI, IMU, TARSU E TARES è la Dr.ssa Ivana Rasi

2.2.1.7 Altre considerazioni e vincoli

0

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche			981934,38	789774,13	685259,00	649259,00	19,57-
Trasferimenti correnti da Famiglie							
Trasferimenti correnti da Imprese				15000,00	15000,00	15000,00	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del Mondo							
TOTALE			981934,38	804774,13	700259,00	664259,00	18,04-

2.2.2.2 Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I trasferimenti statali sono rappresentati in un'unica voce in bilancio: Fondo di Solidarietà Comunale ex Fondo Sperimentale di Riequilibrio.

Partendo dalla premessa che caratterizza l'introduzione dell'IMU, e quindi che l'applicazione del nuovo tributo, a disciplina di base, per espressa previsione legislativa, deve avvenire a parità di risorse disponibili sia per l'insieme dei comuni, sia per ciascun ente, nell'attuazione pratica tale principio comporta che il maggior gettito IMU rispetto a quanto introitato con l'ICI, viene compensato da una riduzione di pari importo del Fondo Sperimentale di Riequilibrio.

Tale riduzione, pertanto, si riflette in modo abbastanza diretto sulle risorse di ciascun comune, poichè un essenziale elemento di sostenibilità del passaggio al nuovo assetto delle entrate comunali è certamente da identificare nella minimizzazione degli scostamenti rispetto alle risorse in precedenza assegnate.

In considerazione quindi che il Fondo sperimentale di Riequilibrio si riduce in ragione del maggior gettito ad aliquota base attribuito ai comuni, la stima di gettito IMU per ogni comune è stata fatta dal Ministero delle Finanze e

pubblicata sul sito del Dipartimento delle Politiche Fiscali.

Per il corrente anno 2013 viene confermato il principio di fondo introdotto con la nuova imposta municipale in via sperimentale dal D.L. 201/2011: anche se la legge di stabilità per l'anno 2013 ha disposto che tutta l'IMU rimarrà ai Comuni, tranne il gettito derivante dagli immobili del gruppo catastale D, ovvero le categorie produttive, tuttavia tale operazione determinerà un'invarianza di saldi per il bilancio dello Stato che avrà, rispetto al 2012, una minore entrata (IMU) e una minore spesa (Fondo Sperimentale di Riequilibrio).

Infatti il Fondo di Solidarietà 2013 sarà finanziato dai comuni stessi con una quota di IMU 2013 e andrà solo a quei comuni che necessiteranno, in base ai parametri di cui alla lettera d) comma 380 (art. 1 legge 228/2012) di perequazione.

Quindi, anche se, come esposto nella premessa, nella nuova ripartizione del gettito IMU, allo Stato viene attribuito il gettito base dei fabbricati D e ai Comuni tutto il gettito degli "Altri fabbricati" e dei terreni, non ci si possono aspettare più risorse da IMU, in quanto gli effetti finanziari di questa nuova ripartizione sono compensati con il Fondo di Solidarietà Comunale.

L'invarianza di risorse che arreca la nuova ripartizione gettito IMU fa generare la seguente relazione:

$$\text{IMU 2012} + \text{FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO 2012} = \\ = \text{IMU 2013} + \text{FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE 2013}$$

Ne consegue che per il Comune di Grottaferrata a livello previsionale e considerando per espresso obbligo di legge, le stime di gettito base effettuate dal MEF, nonché i dati dei versamenti relativi all'acconto di giugno 2013, le maggiori risorse a disposizione dell'Ente nel 2013 a seguito della nuova ripartizione del gettito IMU sono pari a Euro 2.799.080,00.

Tale differenza viene compensata con una variazione uguale e contraria del Fondo sperimentale di Riequilibrio.

Se alla predetta riduzione del Fondo sommiamo i tagli che derivano dalla spending review (D.L. 95/2012), che per l'ente comporta una riduzione di circa € 900.000,00 si arriva ad un importo da restituire (sommato al Fondo Sperimentale di riequilibrio definitivo del 2012 che già risultava in negativo in tale anno), di € 4.393.981,24.

2.2.2.3 Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

I trasferimenti regionali per funzioni delegate sono stati previsti nel medesimo importo dell'anno precedente tranne che per il Fondo Unico Regionale la cui previsione è stata

ridotta del 70% rispetto l'anno precedente.
Purtroppo l'assenza di comunicazioni ufficiali dalla Regione Lazio contribuisce a creare quell'alea di incertezza sulla esatta quantificazione delle contribuzioni relative alle funzioni delegate.

2.2.2.4 Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

I trasferimenti della provincia relativi al C.O.L.(centro orientamento lavoro) permettono, all'interno della rete integrata dei Servizi per l'Impiego, di svolgere l'azione di Orientamento di secondo livello (secondo quanto previsto dalla L.R. 38/98 e dal Masterplan regionale dei servizi per il lavoro) al fine di attuare una strategia mirata e personalizzata sui bisogni del singolo cittadino.

Lo scopo è quello di accompagnare la persona nella definizione di un percorso formativo e professionale, sostenendola in un processo di autonomia decisionale e consapevolezza delle scelte secondo un'ottica auto-orientativa ed esplorativa.

Le azioni ed i servizi principali svolti dai COL sono i seguenti:

òAccoglienza: è la fase di reciproca conoscenza, durante la quale viene presentato il servizio e focalizzato il bisogno dell'utente attraverso l'analisi della domanda.

òInformazione: su tutte le tematiche relative al mondo del lavoro (mercato del lavoro, contrattualistica, tecniche di ricerca del lavoro, redazione del curriculum vitae, offerte di lavoro ecc.). Può essere individuale o organizzata in seminari formativi di gruppo ed anche strutturata in forma di Autoconsultazione quando offre la possibilità di consultare giornali, pubblicazioni, offerte di lavoro, materiali informativi organizzati per temi ecc. La consultazione è libera, ma è presente un operatore per eventuali azioni di supporto.

òOrientamento individuale e/o di gruppo: è la fase della consulenza in cui viene svolto l'assessment psico-sociale e delle competenze ed elaborato un progetto individuale per la formazione e/o la ricerca del lavoro.

2.2.2.5 Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni							
Vendita di servizi			1947817,00	1841000,00	1865600,00	1889600,00	5,48-
Proventi derivanti dalla gestione dei beni			785000,00	784000,00	859000,00	949000,00	0,13-
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	593032,94	693409,83	633500,00	458250,00	523250,00	683250,00	27,66-
Interessi attivi	61157,38	55241,32	45000,00	45000,00	47000,00	47000,00	
Altre entrate da redditi di capitale							
Rimborsi e altre entrate correnti	265380,26	385901,61	377111,00	307233,00	302000,00	710000,00	18,53-
TOTALE	919570,58	1134552,76	3788428,00	3435483,00	3596850,00	4278850,00	9,32-

2.2.3.2 Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

I proventi derivanti dall'asilo nido sono calcolati considerando un'utenza di n. 59 bambini.

I proventi da mensa scolastica tengono conto di un'erogazione giornaliera di circa 1.100 pasti, per un totale annuo di circa 180.000.

Il trasporto scolastico è direttamente erogato dalla ditta SCHIAFFINI ad un numero di utenti di circa 423 unità al giorno, che riceve direttamente la tariffa del trasporto, e di ciò viene tenuto debito conto nel determinare il costo del servizio del trasporto scolastico in carico al Comune.

2.2.3.3 Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto alla entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Per quanto riguarda l'impiantistica sportiva, la concessione dei 4 impianti:
1.Campo di calcio di Via Giuliano della

Rovere;
2.Palazzetto dello Sport;
3.Campo di Calcio di Via Vecchia di
Velletri;
4.Centro Sportivi La Madonella;

alla società polisportiva "Citta di Grottaferrata", rende all'ente un introito annuo pari a Euro 62.500 + IVA.

Per ciò che concerne la struttura del mercato coperto, con deliberazione di Giunta Comunale sono stati determinati i canoni concessori per i 12 posteggi e per i tre magazzini, rispettivamente nella misura di euro 300,00 mq/anno e euro 150,00 mq/anno.

Con determina 606 del 10 maggio 2013 è stato pubblicato il bando per l'assegnazione di n. 4 posteggi resisi vacanti a seguito riconsegna locali da parte dei precedenti assegnatari .

Con determina 841 del 2 settembre sono stati assgnati definitivamente solo due dei quattro posteggi liberi.

Per i restanti fitti attivi nulla cambia rispetto al 2012, non essendoci in scadenza alcun contratto di locazione: si rappresenta che per i locali di Via dell'Artigianato sono in atto le procedure di ripresa in possesso da parte dell'Ente con il recupero dei fitti attivi non pagati dagli assegnatari per le annualità pregresse.

2.2.3.4 Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Entrate in conto capitale/da riduzione di attività finanziarie

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale	2400670,17	21690,20	145000,00	100000,00	100000,00	100000,00	31,03-
Contributi agli investimenti	2793,77		10917568,51		2506000,00	3690000,00	
Trasferimenti in conto capitale	500000,00	406600,00	3978183,24	1737169,60	1011274,20	1200000,00	56,33-
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	20300,00		1538600,00	731600,00	80000,00	80000,00	52,45-
Alienazione di attività finanziarie							
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	1083720,00	990000,00					
TOTALE	4007483,94	1418290,20	16579351,75	2568769,60	3697274,20	5070000,00	84,51-

2.2.4.2 Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Con l'approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 30 luglio 2012 si è deciso di iniziare un processo di revisione del patrimonio dell'Ente dismettendo quei beni che non sono strumentali per l'esercizio delle funzioni fondamentali dell'ente e che nel contempo non possono garantire una redditività costante.

Le alienazioni ivi previste, per un totale pari a Euro 1.140.000,00 non si sono realizzate nonostante l'indizione di due gare ad evidenza pubblica. Nel corso del 2013, in base al R.D. 827/1924, si darà corso alla trattativa privata.

Diversi risultano essere altresì i finanziamenti regionali in attesa di essere concessi per il finanziamento di opere che sono sul piano triennale.

Risultano altresì essere contabilizzate le opere che la Polisportiva "Città di Grottaferrata" apporterà a titolo di migliorie presentate nel progetto di gara.

2.2.4.3 Altre considerazioni e illustrazioni.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE	310056,42	801101,95	915000,00	600000,00	600000,00	600000,00	34,43-

2.2.5.2 Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti.

2.2.5.3 Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunita'.

2.2.5.4 Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

2.2.5.5 Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Emissione di titoli obbligazionari							
Accensione prestiti a breve termine							
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine			735000,00	1387923,28	2020923,28		88,83
Altre forme di indebitamento							
TOTALE			735000,00	1387923,28	2020923,28		88,83

2.2.6.2 Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

L'art. 8, della Legge n. 183/11, introduce una serie di disposizioni finalizzate alla riduzione del debito pubblico degli Enti territoriali. Il comma 1 prevede l'abbassamento dei limiti di cui all'art. 204 del Tuel, fissati per il ricorso ai mutui e ad altre forme di finanziamento da parte degli Enti Locali, che per il 2012 passano dal 10% all'8% per il 2012, dall'8% al 6% per il 2013 e dall'8% al 4% a decorrere dal 2014.

Il ricorso al credito previsto per l'anno 2013 è stato quantificato in Euro 500.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria delle strade. Per il 2014 l'indebitamento che finanzia opere pubbliche risulta pari a Euro 1.133.000.

E' necessario far menzione dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento dei debiti certi liquidi ed esigibili al 31.12.2012 per un importo pari a Euro 1.775.846,56 suddiviso in due tranches da erogare nel 2013 e 2014. Il rimborso di tale anticipazione, trentennale, decorre dall'1.5.2014

L'ente rispetta quanto stabilito dalla norma in premessa citata e presenta, pertanto, un limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204 del Dlgs. n. 267/2000 entro il 4%.

2.2.6.3 Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

L'intervento 6 "Interessi passivi e oneri finanziari diversi" raggruppa la spesa relativa agli interessi passivi derivanti dai finanziamenti a breve e lungo termine concessi all'Ente quali, ad esempio, mutui passivi, prestiti obbligazionari, anticipazioni di tesoreria, BOC, BOP ed altri finanziamenti.

L'incidenza di questa voce sul totale delle spese correnti è la seguente:

anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015
3,91%	4,097%	2,028%	2,175%	1,91%

L'ente ha ancora margine per indebitarsi.

E' chiaro comunque che ulteriori indebitamenti, oltre a quelli già previsti, comporterebbero ulteriori oneri che richiederebbero maggiori sforzi per i cittadini considerato che l'unica fonte di approvvigionamento delle risorse deriverebbe soltanto dalle maggiori entrate correnti (che significa aumento di tasse, imposte tariffe ecc.)

2.2.6.4 Altre considerazioni e vincoli.

In tema di accensione prestiti si impone l'obbligo di valutare attentamente la programmazione degli interventi da realizzare sul territorio, anche e soprattutto in considerazione dei vincoli di finanza pubblica imposti dal rispetto del patto di stabilità. E' noto, infatti, che il finanziamento di opere pubbliche con indebitamento rende ancor più difficile il rispetto del patto di stabilità in quanto ai fini del conseguimento del saldo obiettivo influisce la sola spesa finanziata con indebitamento, costringendo l'ente ad aumentare le entrate proprie in termini di accertamento, per quanto riguarda le entrate correnti e in termini di cassa per quelle in conto capitale.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Esercizio in corso 2012	Previsione del bilancio annuale	I^ anno successivo	II^ anno successivo	% scost. col.4/3
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossioni di crediti			1000000,00	400000,00			60,00-
Anticipazioni da istituto tesoriere			4695576,65	4844756,00	5279845,00	5997498,00	3,18
TOTALE			5695576,65	5244756,00	5279845,00	5997498,00	7,92-

2.2.7.2 Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

2.2.7.3 Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Il bilancio di previsione annuale 2013 e pluriennale 2013/2015 risente delle manovre fiscali varate nell'ultimo triennio e riassunte nel seguente schema:

dati in milioni di euro	2011	2012	2013	2014
D.L.78/2010 art.14, cc.1-2	1.500	2.500	2.500	2.500
D.L.201/2011 art.13, c.17	1.450	1.450	1.450	
D.L. 95/2012 art. 16, c. 6 L.228/2012 art. 1, c. 119	500	2.250	2.500	

Come è facilmente rilevabile, tra il 2012 e il 2013 la manovra fiscale si inasprisce ulteriormente in considerazione dell'attuazione della spending review varata dal governo Monti. Il riparto degli ulteriori tagli avverrà in proporzione alla media delle spese sostenute per i consumi intermedi nel triennio 2010-2012 desunte dal SIOPE, con una clausola di salvaguardia per cui il taglio per abitante non può essere superiore al 250% della media pro-capite per classe demografica.

In considerazione che i consumi intermedi rappresentano le spese di ogni ente per il suo funzionamento, dagli affitti per le sedi alla carta per le stampanti e alle utenze per i servizi a rete, chi spende molto avrà un taglio maggiore. Il taglio però non si appalesa così lineare in quanto nei servizi intermedi sono compresi anche i costi per i servizi essenziali, come il trasporto pubblico e la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

Ne consegue che i tagli per la razionalizzazione della spesa pubblica rischiano di colpire senza una logica di lotta agli sprechi: per il Comune di Grottaferrata la stima effettuata si aggira intorno ai 900.000 euro in meno di risorse rispetto al 2012. La razionalizzazione della spesa non porta ad individuare un così ampio margine di intervento, con la logica conseguenza che i tagli saranno compensati anche e soprattutto da un aumento dell'imposizione fiscale a livello locale.

Il Comune, tuttavia, consapevole che un aumento delle entrate passa necessariamente anche attraverso il recupero evasione, sta reinternalizzando il servizio di riscossione e di accertamento e liquidazione dei tributi comunali e delle entrate patrimoniali dell'ente, addivenendo ad una risoluzione consensuale con la SOGET, l'attuale società concessionaria di tale servizio.

Attraverso un potenziamento delle attrezzature

informatiche, sia hardware che software, e un aumento delle risorse umane a disposizione del servizio entrate, l'ente può non solo efficacemente avviare una strategia di controllo ma soprattutto ridurre i tempi di riscossione delle imposte evase ed accertate.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

L'ente non ha alcun organismo gestionale.

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Programma N. 1						
Spesa corrente	146.720,00	100,0	287.664,46	100,0	287.664,46	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	146.720,00		287.664,46		287.664,46	
Programma N. 2						
Spesa corrente	720.634,00	100,0	333.033,52	100,0	333.033,52	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	720.634,00		333.033,52		333.033,52	
Programma N. 3						
Spesa corrente	5.372.697,86	93,1	5.383.952,73	100,0	5.450.522,40	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie	400.000,00	6,9				
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	5.772.697,86		5.383.952,73		5.450.522,40	
Programma N. 4						
Spesa corrente	592.978,86	100,0	211.877,21	100,0	211.877,21	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	592.978,86		211.877,21		211.877,21	

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Programma N. 5						
Spesa corrente	132.304,95	99,0	135.775,27	100,0	135.775,27	100,0
Spesa per investimento	1.306,68	1,0				
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	133.611,63		135.775,27		135.775,27	
Programma N. 6						
Spesa corrente	776.253,43	43,9	560.918,17	21,3	595.918,17	16,8
Spesa per investimento	991.034,55	56,1	2.077.000,00	78,7	2.950.000,00	83,2
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	1.767.287,98		2.637.918,17		3.545.918,17	
Programma N. 7						
Spesa corrente	253.481,00	100,0	379.095,12	100,0	309.095,12	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	253.481,00		379.095,12		309.095,12	
Programma N. 8						
Spesa corrente	143.701,00	90,5	131.469,29	100,0	131.469,29	100,0
Spesa per investimento	15.000,00	9,5				
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	158.701,00		131.469,29		131.469,29	
Programma N. 10						
Spesa corrente	701.517,06	100,0	656.977,82	100,0	655.977,82	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	701.517,06		656.977,82		655.977,82	
Programma N. 11						
Spesa corrente	339.750,00	100,0	336.297,94	100,0	371.297,94	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	339.750,00		336.297,94		371.297,94	

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Programma N. 16						
Spesa corrente	943.665,03	96,9	850.436,06	100,0	841.936,06	100,0
Spesa per investimento	30.370,30	3,1				
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	974.035,33		850.436,06		841.936,06	
Programma N. 19						
Spesa corrente	69.766,78	28,5	64.912,12	100,0	64.912,12	56,5
Spesa per investimento	174.775,44	71,5			50.000,00	43,5
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	244.542,22		64.912,12		114.912,12	
Programma N. 20						
Spesa corrente	252.572,18	23,8	266.165,42	33,7	266.165,42	51,6
Spesa per investimento	808.950,91	76,2	523.000,00	66,3	250.000,00	48,4
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	1.061.523,09		789.165,42		516.165,42	
Programma N. 24						
Spesa corrente	1.333.000,00	100,0	1.364.540,18	100,0	1.364.540,18	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	1.333.000,00		1.364.540,18		1.364.540,18	
Programma N. 27						
Spesa corrente	227.517,03	84,4	214.517,38	51,8	214.517,38	100,0
Spesa per investimento	42.096,75	15,6	200.000,00	48,2		
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	269.613,78		414.517,38		214.517,38	
Programma N. 28						
Spesa corrente	113.072,00	60,3	5.000,00	100,0	5.000,00	100,0
Spesa per investimento	74.546,04	39,7				
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	187.618,04		5.000,00		5.000,00	

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Programma N. 30						
Spesa corrente	20.470,66	21,3	21.320,08	9,6	21.320,08	3,8
Spesa per investimento	75.625,00	78,7	200.000,00	90,4	537.000,00	96,2
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	<u>96.095,66</u>		<u>221.320,08</u>		<u>558.320,08</u>	
Programma N. 31						
Spesa corrente	5.000,00	100,0	5.000,00	100,0	5.000,00	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	<u>5.000,00</u>		<u>5.000,00</u>		<u>5.000,00</u>	
Programma N. 32						
Spesa corrente	5.000,00	100,0	5.000,00	100,0	5.000,00	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	<u>5.000,00</u>		<u>5.000,00</u>		<u>5.000,00</u>	
Programma N. 33						
Spesa corrente	10.890,00	100,0	11.000,00	100,0	11.000,00	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	<u>10.890,00</u>		<u>11.000,00</u>		<u>11.000,00</u>	
Programma N. 35						
Spesa corrente	265.228,00	44,2	143.816,54	93,5	143.816,54	93,5
Spesa per investimento	335.000,00	55,8	10.000,00	6,5	10.000,00	6,5
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	<u>600.228,00</u>		<u>153.816,54</u>		<u>153.816,54</u>	
Programma N. 36						
Spesa corrente	6.494,85	100,0	60.738,89	100,0	60.738,89	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	<u>6.494,85</u>		<u>60.738,89</u>		<u>60.738,89</u>	

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Programma N. 39						
Spesa corrente	386.800,23	41,7	249.174,18	22,9	249.174,18	71,4
Spesa per investimento	540.638,38	58,3	838.293,14	77,1	100.000,00	28,6
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	927.438,61		1.087.467,32		349.174,18	
Programma N. 40						
Spesa corrente	4.045.147,99	100,0	4.006.382,41	100,0	3.976.382,41	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	4.045.147,99		4.006.382,41		3.976.382,41	
Programma N. 41						
Spesa corrente	44.747,16	42,7	45.522,17	72,8	45.522,17	100,0
Spesa per investimento	60.000,00	57,3	17.000,00	27,2		
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	104.747,16		62.522,17		45.522,17	
Programma N. 42						
Spesa corrente	44.147,34	100,0	45.030,29	100,0	45.030,29	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	44.147,34		45.030,29		45.030,29	
Programma N. 48						
Spesa corrente	26.000,00	100,0	26.000,00	100,0	26.000,00	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	26.000,00		26.000,00		26.000,00	
Programma N. 51						
Spesa corrente	1.061.075,10	37,3	968.111,46	33,8	973.111,46	45,9
Spesa per investimento	1.780.114,00	62,7	1.891.981,06	66,2	1.146.000,00	54,1
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	2.841.189,10		2.860.092,52		2.119.111,46	

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Programma N. 53						
Spesa corrente	15.000,00	100,0	9.000,00	100,0	9.000,00	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	15.000,00		9.000,00		9.000,00	
Programma N. 56						
Spesa corrente	758.348,80	100,0	748.909,00	100,0	748.909,00	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	758.348,80		748.909,00		748.909,00	
Programma N. 57						
Spesa corrente	358.000,00	100,0	377.501,46	100,0	377.461,46	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	358.000,00		377.501,46		377.461,46	
Programma N. 58						
Spesa corrente	258.500,00	100,0	197.500,00	100,0	197.500,00	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	258.500,00		197.500,00		197.500,00	
Programma N. 59						
Spesa corrente	630.002,69	100,0	380.514,26	100,0	380.514,26	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	630.002,69		380.514,26		380.514,26	
Programma N. 60						
Spesa corrente	2.000,00	100,0	2.000,00	100,0	2.000,00	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	2.000,00		2.000,00		2.000,00	

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Programma N. 61						
Spesa corrente	90,00		90,00		90,00	
Spesa per investimento	373.614,72	100,0	200.000,00	100,0	950.000,00	100,0
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	373.704,72		200.090,00		950.090,00	
Programma N. 63						
Spesa corrente						
Spesa per investimento	36.800,00	100,0				
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	36.800,00					
Programma N. 64						
Spesa corrente	223.379,00	50,5	222.380,47	76,9	222.380,47	63,1
Spesa per investimento	219.240,89	49,5	66.800,00	23,1	130.000,00	36,9
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	442.619,89		289.180,47		352.380,47	
Programma N. 75						
Spesa corrente	81.675,78	100,0	82.022,40	100,0	82.022,40	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	81.675,78		82.022,40		82.022,40	
Programma N. 77						
Spesa corrente	7.500,00	100,0	20.000,00	100,0	20.000,00	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	7.500,00		20.000,00		20.000,00	
Programma N. 79						
Spesa corrente	63.000,00	100,0	43.000,00	100,0	43.000,00	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	63.000,00		43.000,00		43.000,00	

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Programma N. 80						
Spesa corrente	12.000,00	100,0	12.000,00	100,0	12.000,00	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	<u>12.000,00</u>		<u>12.000,00</u>		<u>12.000,00</u>	
Programma N. 83						
Spesa corrente	5.500,00	100,0	5.500,00	100,0	5.500,00	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	<u>5.500,00</u>		<u>5.500,00</u>		<u>5.500,00</u>	
Programma N. 88						
Spesa corrente	45.000,00	100,0	44.000,00	100,0	44.000,00	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	<u>45.000,00</u>		<u>44.000,00</u>		<u>44.000,00</u>	
Programma N. 92						
Spesa corrente	70.000,00	100,0	61.575,03	100,0	70.165,21	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	<u>70.000,00</u>		<u>61.575,03</u>		<u>70.165,21</u>	
Programma N. 93						
Spesa corrente	1.200.000,00	100,0	1.400.000,00	100,0	1.528.000,00	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	<u>1.200.000,00</u>		<u>1.400.000,00</u>		<u>1.528.000,00</u>	
Programma N. 94						
Spesa corrente						
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti	887.923,28	100,0	887.923,28	100,0		
Totale	<u>887.923,28</u>		<u>887.923,28</u>			

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Programma N. 95						
Spesa corrente	25.801,21	100,0	84.955,69	100,0	83.782,28	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	<u>25.801,21</u>		<u>84.955,69</u>		<u>83.782,28</u>	
Programma N. 96						
Spesa corrente						
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti	2.426.845,66	100,0	2.485.431,98	100,0	2.486.605,39	100,0
Totale	<u>2.426.845,66</u>		<u>2.485.431,98</u>		<u>2.486.605,39</u>	
TOTALE COMPLESSIVO						
Spesa corrente	21.796.429,99	70,1	20.460.677,02	68,5	20.628.123,46	70,6
Spesa per investimento	5.559.113,66	17,9	6.024.074,20	20,2	6.123.000,00	20,9
Spesa per incremento di attività finanziarie	400.000,00	1,3				
Spesa per rimborso di prestiti	3.314.768,94	10,7	3.373.355,26	11,3	2.486.605,39	8,5
Totale	<u>31.070.312,59</u>		<u>29.858.106,48</u>		<u>29.237.728,85</u>	

3.4 - PROGRAMMA N. 1

N. 1 PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE DR.SSA CAROLA PASQUALI

3.4.1 - Descrizione del programma

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi istituzionali dell'ente.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

ridotta al minimo ogni spesa relativa alla rappresentanza ed alla comunicazione. Le altre spese sono quantificate dalla legge.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

funzionamento degli organi istituzionali.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - risorse umane da impiegare

<Federica Capomagi
<Giovannina Doganieri

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

n. 2 PC, n. 1 stampante ed 1 fotocopiatrice di rete, PEC, firma digitale

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

SERVIZIO TECNICO
1 - COERENTE

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
PROVENTI SERVIZI PUBBLICI				
PROVENTI DIVERSI				
 TOTALE (B)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
RIMBORSO DI PRESTITI				
RIMBORSO ANTICIPAZIONE				
ENTRATE VARIE	146.720,00	287.664,46	287.664,46	
 TOTALE (C)	146.720,00 <hr/>	287.664,46 <hr/>	287.664,46 <hr/>	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	146.720,00 <hr/>	287.664,46 <hr/>	287.664,46 <hr/>	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
Spesa corrente	146.720,00	100,0	287.664,46	100,0	287.664,46	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	146.720,00		287.664,46		287.664,46	
V.% su totale spese finali		0,5		1,1		1,1

3.7 - PROGETTO N. 1 DI CUI AL PROGRAMMA N. 1

RESPONSABILE

3.7.1 - Finalità da conseguire

3.7.1.1 - Investimento

3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.7.2 - risorse strumentali da utilizzare

3.7.3 - risorse umane da impiegare

3.7.4 - Motivazione delle scelte

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
Spesa corrente	146.720,00	100,0	287.664,46	100,0	287.664,46	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	<u>146.720,00</u>		<u>287.664,46</u>		<u>287.664,46</u>	
V.% su totale spese finali		0,5		1,1		1,1

3.4 - PROGRAMMA N. 2

RESPONSABILE DR.SSA CAROLA PASQUALI

3.4.1 - Descrizione del programma

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

le spese relative alla comunicazione istituzionale web sono ridotte al minimo; le altre spese sono quantificate dalla legge.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

supporto all'attività del Segretario Generale quale ufficiale rogante; aggiornamento di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; attività di U.R.P. e di protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza; attività di notificazione da parte dell'Ufficio Messì in arrivo ed in partenza.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - risorse umane da impiegare

?Federica Capomagi
?Giovannina Doganieri
?Eugenio Felli
?M. Beatrice Fortini
?Gerardo Loreto
?Sabrina Luzi
?Maddalena Roffo

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

n. 7 PC, n. 2 stampanti e 2 fotocopiatrici di rete, PEC, firma digitale

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
PROVENTI DEI SERVIZI				
 TOTALE (B)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	730.634,00	343.033,52	343.033,52	
 TOTALE (C)	<hr/> 730.634,00	<hr/> 343.033,52	<hr/> 343.033,52	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	<hr/> 730.634,00	<hr/> 343.033,52	<hr/> 343.033,52	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
Spesa corrente	720.634,00	100,0	333.033,52	100,0	333.033,52	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	720.634,00		333.033,52		333.033,52	
V.% su totale spese finali		2,6		1,3		1,2

3.4 - PROGRAMMA N. 3

RESPONSABILE DR.SSA IVANA RASI

3.4.1 - Descrizione del programma

L'attività del servizio sarà rivolta all'applicazione dei nuovi principi contabili, in continuità con quanto iniziato nel 2012, avendo riguardo in particolar modo ai nuovi schemi di bilancio previsti dal D. Lgs 118/2011, poichè sostituiranno a tutti gli effetti quelli previsti dal DPR 194/96, che avranno solo fini conoscitivi. Particolare attenzione sarà data al monitoraggio della cassa in considerazione del fatto che diventa vincolante, per il 2013, anche il bilancio di cassa.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

L'attuazione della nuova disciplina contabile permette di avere bilanci corrispondenti alla realtà finanziaria, economica e patrimoniale dell'ente locale, con la progressiva eliminazione di tutte quelle poste di bilancio che determinavano avanzi di amministrazione legate a poste ancora da riscuotere. Il nuovo concetto di competenza potenziata porta ad una sostanziale diminuzione dei residui attivi e passivi con un tendenziale allineamento delle previsioni finanziarie alle previsioni di cassa.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - risorse umane da impiegare

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	887.923,28	887.923,28		
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	887.923,28	887.923,28		
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI				
DIVERSI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	4.884.774,58	4.496.029,45	5.450.522,40	
TOTALE (C)	4.884.774,58	4.496.029,45	5.450.522,40	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.772.697,86	5.383.952,73	5.450.522,40	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente	5.372.697,86	93,1	5.383.952,73	100,0	5.450.522,40	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie	400.000,00	6,9				
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	5.772.697,86		5.383.952,73		5.450.522,40	
V.% su totale spese finali		20,8		20,3		20,4

3.4 - PROGRAMMA N. 4

RESPONSABILE DR.SSA RASI IVANA

3.4.1 - Descrizione del programma

Lo studio di una risoluzione consensuale con SOGET spa, l'attuale concessionaria del servizio di riscossione e di accertamento delle entrate tributarie e patrimoniale, e la successiva reinternalizzazione del servizio è l'attività che caratterizzerà il programma in questione.

Il personale dovrà essere sicuramente implementato per permettere di gestire tutte le fasi della riscossione, quindi non solo quella ordinaria ma anche la coattiva, e per porre in essere un efficace controllo delle posizioni tributarie al fine di intervenire in maniera efficiente sul recupero dell'evasione e dell'elusione.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

La reinternalizzazione del servizio, oltre ad offrire un servizio diretto alla cittadinanza, porterà ad una diminuzione dei costi di gestione per quanto concerne la riscossione ordinaria.

Per l'efficacia sul lato del recupero evasione sarà determinante l'implementazione delle risorse umane.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - risorse umane da impiegare

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	 _____	 _____	 _____	
PROVENTI DEI SERVIZI				
 TOTALE (B)	 _____	 _____	 _____	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	592.978,86	211.877,21	211.877,21	
 TOTALE (C)	 592.978,86	 211.877,21	 211.877,21	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	 592.978,86	 211.877,21	 211.877,21	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
Spesa corrente	592.978,86	100,0	211.877,21	100,0	211.877,21	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	592.978,86		211.877,21		211.877,21	
V.% su totale spese finali		2,1		0,8		0,8

3.4 - PROGRAMMA N. 5

RESPONSABILE DR.SSA IVANA RASI

3.4.1 - Descrizione del programma

Si darà corso al programma delle alienazioni varato lo scorso anno.

E' essenziale, inoltre, per incrementare le entrate proprie dell'ente, individuare i beni che possono essere dati in locazione e conseguentemente attivare una procedura ad evidenza pubblica per gestire efficientemente la locazione attiva.

Particolare attenzione verrà data al patrimonio e alla sua valutazione al fine di dare attuazione alla contabilità economica ex D. Lgs 118/2011.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Una gestione efficiente del patrimonio con lo studio preliminare dei beni che possono essere messi sul mercato è condizione necessaria per arrivare ad un equilibrio di parte corrente su cui ci si possa basare per una sana gestione finanziaria.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - risorse umane da impiegare

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

L

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
PROVENTI SERV.PUBBLICI				
 TOTALE (B)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	133.611,63	135.775,27	135.775,27	
 TOTALE (C)	<hr/> 133.611,63	<hr/> 135.775,27	<hr/> 135.775,27	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	<hr/> 133.611,63	<hr/> 135.775,27	<hr/> 135.775,27	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente	132.304,95	99,0	135.775,27	100,0	135.775,27	100,0
Spesa per investimento	1.306,68	1,0				
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	133.611,63		135.775,27		135.775,27	
V.% su totale spese finali		0,5		0,5		0,5

3.4 - PROGRAMMA N. 6

RESPONSABILE ING.VITTORI FILIPPO

3.4.1 - Descrizione del programma

Per quanto attiene al presente programma, il 1° Settore Tecnico si occupa, principalmente e non esclusivamente, delle seguenti attività istituzionali:

- a) La gestione dei lavori e delle opere pubbliche, a partire dal loro inserimento degli strumenti di programmazione, alla redazione dei tre livelli di progettazione (anche mediante tecnici esterni), alla validazione, alla richiesta dei pareri dei vari enti interessati, all'approvazione delle opere ed alla loro realizzazione;
- b) L'affidamento dei lavori pubblici comprendente tutte le fasi di stesura dei documenti necessari per l'espletamento delle gare di appalto, le pubblicazioni, le comunicazioni alle imprese partecipanti, le aggiudicazioni, i contatti con l'Avcp, con l'Osservatorio, con gli Enti finanziatori, eccetera;
- c) Gli adempimenti connessi alla realizzazione di lavori non programmati e non programmabili, che si possono distinguere in interventi che si rendono necessari per mettere a norma o in sicurezza edifici ed infrastrutture esistenti;
- d) L'esecuzione degli interventi di manutenzione mirati alla conservazione ed al mantenimento dello stato di efficienza del patrimonio immobiliare. In tale ottica, nel corso del 2013 ed in conformità delle disposizioni del D. Lgs. n. 81/2008, si predisporranno fascicoli (uno per ciascun edificio/unità immobiliare) contenenti la documentazione relativa alle strutture ed agli impianti al fine di programmare gli interventi periodici, ordinari e straordinari, necessari a garantirne la funzionalità. Nel corso del 2013, in particolare, si conta di acquisire il Certificato di Prevenzione Incendi per tutti gli edifici scolastici di proprietà comunale e di avviare, se possibile, le procedure di verifica sismica delle strutture degli edifici pubblici, al fine di una corretta programmazione futura degli investimenti;
- e) La manutenzione delle aree verdi di proprietà comunali;
- f) Il coordinamento delle varie figure professionali individuate in applicazione del D. Lgs. n. 81/008 in relazione alla sicurezza dei luoghi di lavoro;
- g) L'esecuzione degli interventi di manutenzione e conservazione delle strade al fine di garantire adeguate condizioni di sicurezza;
- h) L'esecuzione degli interventi sugli impianti di pubblica illuminazione;
- i) L'espressione di pareri su interventi privati e, in particolare, sulla manomissione del suolo pubblico e sulla realizzazione di opere di urbanizzazione realizzate, o da realizzare, in attuazione di strumenti urbanistici attuativi.

Nel 2013, in ordine alla gestione del patrimonio edilizio comunale, si continuerà ad assicurare, pur con le scarse e

sempre più esigue disponibilità di bilancio, una corretta manutenzione ordinaria e straordinaria e l'esecuzione dei necessari interventi al fine di garantire la funzionalità delle opere secondo gli usi cui sono destinate. In particolare si tenderà ad organizzare l'attività sulla base di una programmazione degli interventi, pur tenendo conto delle richieste provenienti di volta in volta dall'Amministrazione, dagli uffici comunali, dagli Istituti comprensivi, dai fruitori dei fabbricati di proprietà comunale (asilo, biblioteca, centri sociali, eccetera).

Per quanto attiene alla realizzazione delle OO.PP., nel 2013 si darà attuazione - compatibilmente con le disponibilità di bilancio - alle opere pubbliche previste nel programma triennale di cui all'art. 128 del D. Lgs. n. 163/2006 e si completeranno le opere iniziate negli anni precedenti. La realizzazione delle OO.PP. sarà programmata con tempistiche di volta in volta stabilite in relazione alla possibilità di pagamento dei lavori nel rispetto delle regole imposte dal "patto di stabilità".

L'esecuzione dei lavori sarà preceduta, accompagnata e seguita dall'attività dell'ufficio, che si occupa di tutti gli aspetti tecnici ed amministrativi, dalla programmazione del lavoro, alla richiesta di preventivi, alla verifica ed alla liquidazione dei pagamenti, alla richiesta dei titoli abilitativi, alla acquisizione dei documenti necessari per l'agibilità degli edifici, ove necessaria

La manutenzione del verde, per quanto possibile, verrà eseguita con il personale dell'Ente, che provvederà allo sfalcio dell'erba dai parchi e dalle aiuole stradali, all'annaffiatura durante il periodo estivo alla potature delle piante ed alla cura delle aree verdi. Si ricorrerà a ditte esterne per opere di maggiore impegno e per la manutenzione straordinaria del patrimonio arboreo.

Il Servizio 3° collabora con il Servizio 1° (Urbanistica), il Servizio 2° (Edilizia Privata) ed il Servizio 4° (Ambiente), nonché con gli altri uffici comunali comunque interessati dalle attività di manutenzione del patrimonio immobiliare del Comune e coordina, limitatamente agli adempimenti che fanno capo allo stesso Servizio 3°, l'attività con i suddetti uffici per ottenere la migliore efficienza ed efficacia dei risultati.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per quanto attiene la realizzazione delle nuove opere:

- a) Concretizzare la realizzazione delle opere pubbliche previste dal programma triennale e dall'elenco annuale dei lavori pubblici;
- b) Adeguamento dei fabbricati al continuo evolversi delle normative in materia di sicurezza, scolastica, sportiva e impiantistica;
- c) Risposta alle esigenze e richieste dei vari fruitori degli immobili comunali e dei cittadini, allo scopo di migliorare la qualità delle infrastrutture;

d) Soddisfacimento delle diverse richieste dell'Amministrazione al fine di dare soluzioni a particolari problemi di ordine generale aventi attinenza con i compiti e le funzioni del 1° Settore Tecnico. Per quanto attiene le attività di manutenzione, i lavori vengono programmati in base alle esigenze ed alle richieste rilevate (d'ufficio, dai vari fruitori degli immobili comunali ed in genere dai cittadini), fatte proprie dall'Amministrazione quando si tratta di interventi la cui realizzazione presenta margini di discrezionalità. Si rileva che spesso i lavori programmati devono cedere il posto alle urgenze ed emergenze che di volta in volta si presentano.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

L'attuazione del programma triennale dei ll.pp. e delle opere inserite nell'elenco annuale, consente la realizzazione delle infrastrutture necessarie alla vita sociale, didattica e sportiva della popolazione, la manutenzione straordinaria e il mantenimento del decoroso stato di conservazione degli immobili e degli impianti comunali fruiti dalle associazioni, dalla popolazione scolastica, eccetera.

Le finalità che il programma si prefigge sono il miglioramento del servizio reso alla cittadinanza, sia per quanto attiene la velocità di intervento che per la qualità delle prestazioni, in modo da renderlo il più aderente possibile alle esigenze del cittadino ed alle necessità del paese e la razionalizzazione delle risorse sia finanziarie che umane.

Ulteriore finalità è garantire la manutenzione ed il corretto funzionamento degli immobili comunali, tenuto conto della loro destinazione d'uso.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

La competenza del servizio va dalla gara d'appalto per le opere più rilevanti, alle procedure con gara informale per lavori, servizi e forniture funzionali all'esecuzione degli interventi descritti nel programma triennale nonché di quelli che consentono il regolare funzionamento degli immobili comunali.

E' competenza del servizio, inoltre, il coordinamento delle squadre di operai tra cui la fornitura del vestiario e DPI, la fornitura e la manutenzione delle attrezzature, fornitura - gestione e manutenzione degli automezzi, ecc.).

3.4.4 - risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nel servizio sono previste nella dotazione organica approvata.

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI				
 TOTALE (B)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	1.767.287,98	2.637.918,17	3.545.918,17	
 TOTALE (C)	<hr/> 1.767.287,98	<hr/> 2.637.918,17	<hr/> 3.545.918,17	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	<hr/> 1.767.287,98	<hr/> 2.637.918,17	<hr/> 3.545.918,17	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente	776.253,43	43,9	560.918,17	21,3	595.918,17	16,8
Spesa per investimento	991.034,55	56,1	2.077.000,00	78,7	2.950.000,00	83,2
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	1.767.287,98		2.637.918,17		3.545.918,17	
V.% su totale spese finali		6,4		10,0		13,3

3.4 - PROGRAMMA N. 7

RESPONSABILE DR.PAOLO CARACCIOLO

3.4.1 - Descrizione del programma

AMMINISTRAZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'ANAGRAFE, DELLO STATO CIVILE, DEL SERVIZIO ELETTORALE E SERVIZI DEMOGRAFICI IN GENERE.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE TRAMITE INNOVAZIONE TECNOLOGICA.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - risorse umane da impiegare

RAPARELLI MARIA LAURA, RIBECCO FILOMENA, CUPELLI PIETRO, PALOMBO ENRICA, PALOMBO ROBERTO, CECCARELLI MASSIMO, FRAGIONE STEFANO.

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO		80.000,00	50.000,00	
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)		80.000,00	50.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
PROVENTI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	253.481,00	299.095,12	259.095,12	
TOTALE (C)	253.481,00	299.095,12	259.095,12	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	253.481,00	379.095,12	309.095,12	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
Spesa corrente	253.481,00	100,0	379.095,12	100,0	309.095,12	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	253.481,00		379.095,12		309.095,12	
V.% su totale spese finali		0,9		1,4		1,2

3.4 - PROGRAMMA N. 8

RESPONSABILE DR.PAULO CARACCIOLO

3.4.1 - Descrizione del programma

AMMINISTRAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' A SUPPORTO,
PER LA MANUTENZIONE E L'ASSISTENZA INFORMATICA GENERALE,
PER LA GESTIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI E L'APPLICAZIONE
DEL CED.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

RAZIONALIZZAZIONE DEI COSTI PER APPARECCHIATURE TELEFONICHE.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - risorse umane da impiegare

RAPARELLI GIUSEPPE, FORTINI ROBERTO.

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI				
 TOTALE (B)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	158.701,00	131.469,29	131.469,29	
 TOTALE (C)	<hr/> 158.701,00	<hr/> 131.469,29	<hr/> 131.469,29	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	<hr/> 158.701,00	<hr/> 131.469,29	<hr/> 131.469,29	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente	143.701,00	90,5	131.469,29	100,0	131.469,29	100,0
Spesa per investimento	15.000,00	9,5				
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	<u>158.701,00</u>		<u>131.469,29</u>		<u>131.469,29</u>	
V.% su totale spese finali		0,6		0,5		0,5

3.4 - PROGRAMMA N. 10

RESPONSABILE DR. PAOLO CARACCILO

3.4.1 - Descrizione del programma

ESPLETAMENTO ATTIVITA' E SUPPORTO DELLE POLITICHE GENERALI
DEL PERSONALE DELL'ENTE.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA CON INCENTIVAZIONE DELLE
PRODUTTIVITA'

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - risorse umane da impiegare

FRAGOMENO CARLA, FERRETTI FRANCESCA, MERIANO GIOVANNA

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE	1.600,00	1.600,00	1.600,00	
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	1.600,00	1.600,00	1.600,00	
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	699.917,06	655.377,82	654.377,82	
TOTALE (C)	699.917,06	655.377,82	654.377,82	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	701.517,06	656.977,82	655.977,82	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
Spesa corrente	701.517,06	100,0	656.977,82	100,0	655.977,82	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	701.517,06		656.977,82		655.977,82	
V. % su totale spese finali		2,5		2,5		2,5

3.4 - PROGRAMMA N. 11

RESPONSABILE DR.SSA PASQUALI

3.4.1 - Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi avente carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

la somma prevista in bilancio per i compensi legali si presume capiente, nel rispetto dell'art. 13 della legge 31 dicembre 2012 n. 247 "Nuova disciplina dell'ordinamento professionale forense" che stabilisce che i compensi professionali devono essere pattuiti al momento del conferimento dell'incarico, ed avuto riguardo alla sentenza del Consiglio di Stato n. 2730/2012, secondo la quale "il singolo incarico di patrocinio legale, occasionato da puntuali esigenze di difesa dell'ente locale" integra un "contratto d'opera intellettuale" e quindi può essere oggetto di un incarico diretto con un normale contratto di lavoro autonomo (art. 2229 c.c.);

-La somma per l'appalto dei servizi di pulizia degli immobili comunali è stata prevista a seguito di aggiudicazione della gara per il biennio 2013-2015 con determinazione dirigenziale n. 580 del 2.5.2013.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

patrocinio e consulenza legale in favore dell'ente, garanzia dell'attività di controllo amministrativo e di gestione, tutela del decoro dell'ente.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - risorse umane da impiegare

<Giovannina Doganieri

<M. Beatrice Fortini

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

n. 2 PC, n. 1 stampante ed 1 fotocopiatrice di rete, PEC, firma digitale

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI				
 TOTALE (B)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	339.750,00	336.297,94	371.297,94	
 TOTALE (C)	<hr/> 339.750,00	<hr/> 336.297,94	<hr/> 371.297,94	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	<hr/> 339.750,00	<hr/> 336.297,94	<hr/> 371.297,94	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente	339.750,00	100,0	336.297,94	100,0	371.297,94	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	339.750,00		336.297,94		371.297,94	
V.% su totale spese finali		1,2		1,3		1,4

3.4 - PROGRAMMA N. 16

RESPONSABILE DR.SSA LETIZIA SCUDERINI

3.4.1 - Descrizione del programma

- Servizi di competenza istituzionale in tema di Polizia Stradale, infortunistica stradale, manifestazioni sportive e controllo preventivo del territorio. Viabilità e verifica delle soste fruibilità e percorribilità delle strade, delle infrastrutture e del patrimonio pubblico, sicurezza urbana. Servizi di controllo per le nuove progettualità dedicate alle esposizioni ed alle manifestazioni relative al "libro" e in occasione della 413 edizione della Fiera Nazionale;
- Incremento attività procedurale sanzioni diverse dal CdS in relazione alle recenti modifiche procedurali previste dalla Regione Lazio per le sanzioni di competenza della Regione medesima;
- Esternalizzazione delle procedure del codice della strada;
- Controlli occupazioni suolo pubblico delle attività produttive;
- Servizi di vigilanza nei pressi di parchi e giardini;
- Proposta di attività sperimentale per le politiche di sicurezza e polizia locale da concretizzarsi mediante ufficio mobile con realizzare punti di dialogo;
- Esame fattispecie giuridica per convenzione con studio legale ai fini della rappresentanza in giudizio dell'Ente per le controversie dell'applicazione delle sanzioni amministrative relative alla violazione delle norme del C.d.S. e di altre fattispecie di sanzioni amministrative, esclusa la fase giudiziale ex art. 615 C.P.C.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Servizi resi ai singoli e alla collettività, con progressiva formazione della coscienza collettiva per l'accettazione del principio di legalità e di ordinata convivenza.

Ex art. - 33 L. 689/81 e artt. 6 e 7 del D.Leg.vo 150/2011, che prevede in queste fattispecie che la procedura da applicarsi sia quella del Rito del Lavoro; facoltà dell'Amministrazione di costituirsi in giudizio a mezzo dei propri funzionari; ma con il costante evolversi della giurisprudenza e con le costanti modifiche procedurali e giuridiche occorre la presenza di professionisti esperti nel campo giuridico specifico, o, se del caso, di un ufficio legale interno all'Ente anche al fine di diminuire i costi per le condanne alle spese come da sentenze dei Giudice di Pace.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Implementare tutti i servizi connessi alla fluidità della circolazione veicolare ed alla sicurezza del territorio.
Riduzione dei costi a carico dell'Ente:

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Erogazione dei servizi istituzionali di pronto intervento negli ambiti di competenza e d'intervento, con più ampio spazio ai rapporti tra Polizia Locale e cittadini al fine di soddisfare l'esigenza di sicurezza nella collettività. Evitare che per motivazioni varie, in alcuni casi particolari, di principi generali del diritto non si proceda ad appello presso l'A.G. Tribunale Ordinario al fine di avere certezza giuridica.

3.4.4 - risorse umane da impiegare

Tutti i componenti del Corpo, effettivamente in servizio.

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

Veicoli 6, autovelox 1, macchine fotografiche digitali 3, apparato radiotrasmittente 1.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
 TOTALE (B)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	974.035,33	850.436,06	841.936,06	
 TOTALE (C)	<hr/> 974.035,33	<hr/> 850.436,06	<hr/> 841.936,06	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	<hr/> 974.035,33	<hr/> 850.436,06	<hr/> 841.936,06	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente	943.665,03	96,9	850.436,06	100,0	841.936,06	100,0
Spesa per investimento	30.370,30	3,1				
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	974.035,33		850.436,06		841.936,06	
V.% su totale spese finali		3,5		3,2		3,1

3.4 - PROGRAMMA N. 19

RESPONSABILE DR.SSA PISANO PATRIZIA

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma promuove le politiche scolastiche ed educative attraverso la pianificazione, promozione e diffusione di programmi ed iniziative riguardanti l'istruzione prescolastica.

Garantisce il presidio sui rapporti con le istituzioni scolastiche, gli enti e il territorio.

Le finalità degli interventi individuano prioritariamente il mantenimento e lo sviluppo dei servizi funzionali a garantire il diritto all'accesso scolastico per favorire una scolarizzazione generalizzata.

Il Comune partecipa alle scelte di programmazione scolastica e concorre al miglioramento dell'offerta formativa, avendo tra le proprie deleghe l'individuazione degli ambiti funzionali territoriali, la programmazione della rete scolastica, la pianificazione degli istituti ed i piani di utilizzazione degli edifici, le iniziative volte a realizzare pari opportunità d'istruzione.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

La motivazione di fondo che sottende il programma esposto è quella di creare una comunità educativa territoriale che ponga al centro i bisogni, le esigenze e le aspirazioni della parte più giovane della città. In questo processo è importante poter coordinare le azioni sul territorio, in particolare tra l'Ente Locale e la Scuola che individuano e rispondono in modo maggiormente integrato ai bisogni delle famiglie e di bambini.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Le finalità sono conseguite, nella maggior parte dei casi con spese correnti; negli altri casi si tratta di forniture di servizi appaltati a terzi o di trasferimenti di somme direttamente agli utenti, trattandosi di contributi. Ottimizzazione delle strutture relative alla funzione.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Mantenimento e miglioramento dell'offerta dei servizi alla popolazione.

3.4.4 - risorse umane da impiegare

Al programma sono dedicate risorse di personale dipendente, quali:

?Amministrativo C1 - Carletti Loretta

?Amministrativo C1 - Proietti Manuela

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

Per le attività programmate costituiscono risorse strumentali quelle in uso presso l'Ufficio Politiche scolastiche ed educative.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma risulta coerente con la programmazione regionale riguardante il diritto allo studio.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
 TOTALE (B)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	244.542,22	64.912,12	114.912,12	
 TOTALE (C)	<hr/> 244.542,22	<hr/> 64.912,12	<hr/> 114.912,12	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	<hr/> 244.542,22	<hr/> 64.912,12	<hr/> 114.912,12	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente	69.766,78	28,5	64.912,12	100,0	64.912,12	56,5
Spesa per investimento	174.775,44	71,5			50.000,00	43,5
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	244.542,22		64.912,12		114.912,12	
V.% su totale spese finali		0,9		0,2		0,4

3.4 - PROGRAMMA N. 20

RESPONSABILE DR.SSA PISANO PATRIZIA

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma promuove le politiche scolastiche ed educative attraverso la pianificazione, promozione e diffusione di programmi ed iniziative riguardanti l'istruzione primaria, secondaria inferiore e superiore situate nel territorio comunale.

Garantisce il presidio sui rapporti con le istituzioni scolastiche, gli enti e il territorio.

Il Comune partecipa alle scelte di programmazione scolastica e concorre al miglioramento dell'offerta formativa, avendo tra le proprie deleghe l'individuazione degli ambiti funzionali territoriali, la programmazione della rete scolastica, la pianificazione degli istituti ed i piani di utilizzazione degli edifici, le iniziative volte a realizzare pari opportunità d'istruzione.

Le finalità degli interventi individuano prioritariamente il mantenimento e lo sviluppo dei servizi funzionali a garantire il diritto all'accesso scolastico per favorire una scolarizzazione generalizzata.

Le attività riguardano:

?Il sostegno alle scuole attraverso la promozione di progetti e interventi da realizzare in collaborazione con le scuole stesse;

?La fornitura gratuita di libri di testo alla scuola primaria;

?Il sostegno al diritto allo studio tramite libri di testo per la scuola secondaria e borse di studio;

?L'acquisto di arredi.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

La motivazione di fondo che sottende il programma esposto è quella di creare una comunità educativa territoriale che ponga al centro i bisogni, le esigenze e le aspirazioni della parte più giovane della città. In questo processo è importante poter coordinare le azioni sul territorio, in particolare tra l'Ente Locale e la Scuola che individuano e rispondono in modo maggiormente integrato ai bisogni delle famiglie e di bambini/ragazzi.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Le finalità sono conseguite, nella maggior parte dei casi con spese correnti; negli altri casi si tratta di forniture di servizi appaltati a terzi o di trasferimenti di somme direttamente agli utenti, trattandosi di contributi.

Ottimizzazione delle strutture relative alla funzione.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Mantenimento e miglioramento dell'offerta dei servizi alla popolazione.

3.4.4 - risorse umane da impiegare

Al programma sono dedicate risorse di personale dipendente, quali:

?Amministrativo C1 - Carletti Loretta

?Amministrativo C1 - Proietti Manuela

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

Per le attività programmate costituiscono risorse strumentali quelle in uso presso l'Ufficio Politiche scolastiche ed educative.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma risulta coerente con la programmazione regionale riguardante il diritto allo studio.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	 _____	 _____	 _____	
PROVENTI DEI SERVIZI				
 TOTALE (B)	 _____	 _____	 _____	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	1.061.523,09	789.165,42	516.165,42	
 TOTALE (C)	 1.061.523,09	 789.165,42	 516.165,42	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	 1.061.523,09	 789.165,42	 516.165,42	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente	252.572,18	23,8	266.165,42	33,7	266.165,42	51,6
Spesa per investimento	808.950,91	76,2	523.000,00	66,3	250.000,00	48,4
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	1.061.523,09		789.165,42		516.165,42	
V.% su totale spese finali		3,8		3,0		1,9

3.4 - PROGRAMMA N. 24

RESPONSABILE DR.SSA PISANO PATRIZIA

3.4.1 - Descrizione del programma

L'Amministrazione Comunale, oltre a provvedere ai servizi scolastici generali garantisce i servizi nell'ambito del Diritto allo Studio, in relazione ai seguenti interventi:
?il servizio di trasporto scolastico,
?il servizio di assistenza scolastica per alunni disabili affidato, nell'ambito della gestione associata distrettuale per il triennio 2011/2013 ad un Ente del Terzo settore.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

La motivazione di fondo che sottende i programmi esposti è quella di mantenere e sviluppare quei servizi essenziali che consentono di garantire il diritto all'accesso scolastico per favorire una scolarizzazione generalizzata.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Le finalità sono conseguite, nella maggior parte dei casi con spese correnti; negli altri casi si tratta di forniture di servizi appaltati a terzi. Ottimizzazione delle strutture relative alla funzione.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Mantenimento e miglioramento dell'offerta dei servizi alla popolazione.

3.4.4 - risorse umane da impiegare

Al programma sono dedicate risorse di personale dipendente, quali:

?Amministrativo C1 - Carletti Loretta

?Amministrativo C1 - Proietti Manuela

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

Per le attività programmate costituiscono risorse strumentali quelle in uso presso l'Ufficio Politiche scolastiche ed educative.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma risulta coerente con la programmazione regionale riguardante il diritto allo studio.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	 _____	 _____	 _____	
PROVENTI DEI SERVIZI				
 TOTALE (B)	 _____	 _____	 _____	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	1.333.000,00	1.364.540,18	1.364.540,18	
 TOTALE (C)	 1.333.000,00	 1.364.540,18	 1.364.540,18	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	 1.333.000,00	 1.364.540,18	 1.364.540,18	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente	1.333.000,00	100,0	1.364.540,18	100,0	1.364.540,18	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	1.333.000,00		1.364.540,18		1.364.540,18	
V.% su totale spese finali		4,8		5,2		5,1

3.4 - PROGRAMMA N. 27

RESPONSABILE DR. PAOLO CARACCILO

3.4.1 - Descrizione del programma

GESTIONE, FUNZIONAMENTO ED EROGAZIONE DEI SERVIZI CULTURALI
E DI SOSTEGNO DELLE STRUTTURE ED ALLE ATTIVITA' CULTURALI
IN STRETTA CORRELAZIONE CON LA MISSIONE 07

3.4.2 - Motivazione delle scelte

INVESTIMENTO IN CULTURA RAZIONALIZZANDO LA SPESA.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - risorse umane da impiegare

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA		400.000,00		
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)		400.000,00		
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	269.613,78	214.517,38	214.517,38	
TOTALE (C)	269.613,78	214.517,38	214.517,38	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	269.613,78	614.517,38	214.517,38	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente	227.517,03	84,4	214.517,38	51,8	214.517,38	100,0
Spesa per investimento	42.096,75	15,6	200.000,00	48,2		
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	269.613,78		414.517,38		214.517,38	
V.% su totale spese finali		1,0		1,6		0,8

3.4 - PROGRAMMA N. 28

RESPONSABILE DR. PAOLO CARACCILO

3.4.1 - Descrizione del programma

COME PROGRAMMA 01

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - risorse umane da impiegare

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
 TOTALE (B)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	187.618,04	5.000,00	5.000,00	
 TOTALE (C)	<hr/> 187.618,04	<hr/> 5.000,00	<hr/> 5.000,00	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	<hr/> 187.618,04	<hr/> 5.000,00	<hr/> 5.000,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente	113.072,00	60,3	5.000,00	100,0	5.000,00	100,0
Spesa per investimento	74.546,04	39,7				
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	187.618,04		5.000,00		5.000,00	
V.% su totale spese finali		0,7				

3.4 - PROGRAMMA N. 30

RESPONSABILE DR.SSA PISANO PATRIZIA

3.4.1 - Descrizione del programma

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - risorse umane da impiegare

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
 TOTALE (B)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	96.095,66	221.320,08	558.320,08	
 TOTALE (C)	<hr/> 96.095,66	<hr/> 221.320,08	<hr/> 558.320,08	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	<hr/> 96.095,66	<hr/> 221.320,08	<hr/> 558.320,08	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente	20.470,66	21,3	21.320,08	9,6	21.320,08	3,8
Spesa per investimento	75.625,00	78,7	200.000,00	90,4	537.000,00	96,2
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	<u>96.095,66</u>		<u>221.320,08</u>		<u>558.320,08</u>	
V.% su totale spese finali		0,3		0,8		2,1

3.4 - PROGRAMMA N. 31

RESPONSABILE DR.SSA PISANO PATRIZIA

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma intende privilegiare attività destinate ai giovani e di promozione delle politiche giovanili, attività finalizzate allo sviluppo e alla conoscenza dell'associazionismo.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

La motivazione di fondo che sottende i programmi esposti è di sviluppare quelle risorse presenti nel territorio per favorire momenti di aggregazione giovanile e contesti che possano promuovere l'espressione, nelle varie forme, della popolazione giovanile.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Le finalità sono conseguite, nella maggior parte dei casi con spese correnti; negli altri casi si tratta di forniture di servizi appaltati a terzi. Ottimizzazione delle strutture relative alla funzione.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Mantenimento e miglioramento dell'offerta dei servizi alla popolazione.

3.4.4 - risorse umane da impiegare

Al programma sono dedicate risorse di personale dipendente, quali:

?Amministrativo C1 - Proietti Manuela

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

Per le attività programmate costituiscono risorse strumentali quelle in uso presso l'Ufficio Politiche giovanili.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	 _____	 _____	 _____	
PROVENTI DEI SERVIZI				
 TOTALE (B)	 _____	 _____	 _____	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
 TOTALE (C)	 5.000,00 _____	 5.000,00 _____	 5.000,00 _____	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	 5.000,00 _____	 5.000,00 _____	 5.000,00 _____	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
Spesa corrente	5.000,00	100,0	5.000,00	100,0	5.000,00	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	<u>5.000,00</u>		<u>5.000,00</u>		<u>5.000,00</u>	
V.% su totale spese finali						

3.4 - PROGRAMMA N. 32

RESPONSABILE

3.4.1 - Descrizione del programma

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - risorse umane da impiegare

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	 _____	 _____	 _____	
PROVENTI DEI SERVIZI				
 TOTALE (B)	 _____	 _____	 _____	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
 TOTALE (C)	 5.000,00 _____	 5.000,00 _____	 5.000,00 _____	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	 5.000,00 _____	 5.000,00 _____	 5.000,00 _____	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
Spesa corrente	5.000,00	100,0	5.000,00	100,0	5.000,00	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	<u>5.000,00</u>		<u>5.000,00</u>		<u>5.000,00</u>	
V.% su totale spese finali						

3.4 - PROGRAMMA N. 33

RESPONSABILE DR. PAOLO CARACCILO

3.4.1 - Descrizione del programma

PROMOZIONE E SVILUPPO DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI
RELATIVI AL TURISMO IN STRETTA CORRELAZIONE CON LA MISSIONE
05.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

VALORIZZARE IL TERRITORIO RAZIONALIZZARE GLI INVESTIMENTI

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - risorse umane da impiegare

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	 _____	 _____	 _____	
PROVENTI DEI SERVIZI				
 TOTALE (B)	 _____	 _____	 _____	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	10.890,00	11.000,00	11.000,00	
 TOTALE (C)	 10.890,00 _____	 11.000,00 _____	 11.000,00 _____	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	 10.890,00 _____	 11.000,00 _____	 11.000,00 _____	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
Spesa corrente	10.890,00	100,0	11.000,00	100,0	11.000,00	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	<u>10.890,00</u>		<u>11.000,00</u>		<u>11.000,00</u>	
V.% su totale spese finali						

3.4 - PROGRAMMA N. 35

RESPONSABILE ING.VITTORI FILIPPO

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma ha l'obiettivo fondamentale di pianificare lo sviluppo urbanistico e le trasformazioni del territorio comunale in conformità con la pianificazione sovra ordinata e la vigente legislazione nell'ottica di uno sviluppo del territorio ordinato e coordinato volto al miglioramento della qualità dell'abitare.

Il programma comprende le seguenti attività:

- 1) Il coordinamento con i Servizi 2° (Edilizia), 3° (Opere Pubbliche) e 4° (Ambiente);
- 2) La conclusione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di cui al D. Lgs. n. 152/2006, relativamente al Documento Preliminare di Indirizzo (DPI) propedeutico alla formazione del nuovo PUCG ed per il quale in data 20.12.2012 si è chiusa favorevolmente la conferenza di pianificazione prevista dalla l.r. n. 38/99;
- 3) La conclusione e l'approvazione della perimetrazione dei nuclei di edilizia spontanea, ai sensi della l.r. n. 28/80 e s.m.i.;
- 4) I procedimenti amministrativi relativi alla trasformazione dei diritti di superficie in diritto di proprietà delle aree di edilizia economica e popolare nonché l'eliminazione dei vincoli convenzionali relativi alla alienazione degli alloggi ai sensi dell'art. 31 della legge n. 448/98;
- 5) I procedimenti amministrativi relativi all'assegnazione dei lotti nel Piano per Insediamenti Produttivi (P.I.P.) in località "Villa Senni";
- 6) I procedimenti amministrativi relativi all'approvazione di piani attuativi di iniziativa privata;
- 7) I procedimenti amministrativi legati all'acquisizione e/o alla cessione mediante monetizzazione di aree interessate da atti d'obbligo;
- 8) I procedimenti amministrativi legati a varianti urbanistiche connesse con la realizzazione di Opere Pubbliche;
- 9) L'aggiornamento del S.I.T. compatibilmente con le previsioni di bilancio.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Attraverso la pianificazione e la programmazione dello sviluppo territoriale, con razionale utilizzo degli spazi, adeguata distribuzione delle infrastrutture e corretto inserimento ambientale degli interventi, azioni peraltro di notevole impegno sia per la parte politica e sia per il Settore tecnico, potrà essere perseguito ed infine raggiunto uno sviluppo ordinato del Comune di Grottaferrata con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'abitare.

Il coordinamento fra il Servizio 1° e dli altri servizi facenti parte del 1° Settore Tecnico permette lo scambio continuo di informazioni relative alle trasformazioni del territorio. Le sinergie che si possono instaurare fra i vari servizi permettono di valutare direttamente, in

"corso d'opera", le trasformazioni territoriali, indotte dalle scelte politiche dell'Amministrazione comunale, e di valutarne l'efficacia. Il coordinamento fra i servizi 1° e 3°, in particolare, diventa punto fondamentale per dare immediata attuazione alle opere pubbliche e momento di necessaria verifica di fattibilità urbanistica delle scelte progettuali dell'Amministrazione Comunale.

Il nuovo P.U.C.G. (strumento urbanistico generale) è lo strumento di cui il Comune ha deciso di dotarsi per programmare le trasformazioni del territorio in coerenza con le previsioni degli strumenti urbanistici e di tutela sovra ordinati, nel rispetto dei valori storici, culturali, paesaggistici ed ambientali che caratterizzano il territorio comunale. L'approvazione del nuovo strumento urbanistico è stata avviata con l'approvazione del Documento Preliminare di Indirizzo (DPI) per il quale, come già detto in precedenza, in data 20.2.2012 si è favorevolmente conclusa la conferenza di pianificazione prevista dalla l.r. n. 38/99. Funzionale alla formazione del P.U.C.G. (sia in funzione della conoscenza e quantificazione dell'edificato esistente che della corretta programmazione delle scelte future urbanistiche necessarie a dotare i nuclei edificati dei necessari servizi ed infrastrutture) sarà la perimetrazione dei nuclei spontanei ai sensi della l.r. n. 28/80 e la VAS sul DPI.

Nell'ottica di uno sviluppo ordinato e coordinato del territorio comunale si inquadrano i procedimenti amministrativi volti alla formazione ed approvazione di piani attuativi di iniziativa privata nelle aree edificabili previste dal vigente strumento urbanistico. La trasformazione delle convenzioni in diritto di superficie in diritto di proprietà e la cancellazione dei limiti di godimento degli alloggi relativamente agli edifici realizzati nelle aree Peep può dare un aiuto a tutte quelle famiglie che devono vendere la propria abitazione e al contempo favorire un ingresso di nuove risorse per il Comune.

La crescita urbana del Comune relativa agli anni ultimi trent'anni circa ha lasciato irrisolte numerose questioni relative all'acquisizione di aree da cedere in adempimento ad obbligazioni assunte con atto d'obbligo.

L'Amministrazione ritiene opportuno procedere con l'opera di acquisizione al patrimonio comunale, pur essendo consapevole che tale procedura potrà essere portata a termine nell'arco di un non breve lasso di tempo e, a volte, mediante contenzioso giudiziario. Alcune di queste aree, tuttavia, potranno essere oggetto di compensazione monetaria a favore del Comune: ove ciò sia possibile senza ridurre la dotazione di standards a servizio del centro abitato, la chiusura delle pratiche potrebbe favorire un ingresso di nuove risorse per il Comune.

3.4.3 - Finalità da conseguire
3.4.3.1 - Investimento

Sostenuto dalle forti ed importanti motivazioni di cui al punto precedente, il 1° Servizio prevede di conseguire le seguenti finalità:

- a) Completamento ed approvazione della perimetrazione di cui alla lettera precedente con le procedure di cui alla legge regionale n. 28/80;
- b) Conclusione della procedura di VAS relativamente al DPI.
- c) Svolgimento delle procedure amministrative preordinate al coordinamento ed all'approvazione delle previsioni dei piani attuativi dello strumento urbanistico generale.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nel servizio sono previste nella dotazione organica approvata.

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	 _____	 _____	 _____	
PROVENTI DEI SERVIZI				
 TOTALE (B)	 _____	 _____	 _____	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	620.228,00	173.816,54	173.816,54	
 TOTALE (C)	 620.228,00	 173.816,54	 173.816,54	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	 620.228,00	 173.816,54	 173.816,54	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente	265.228,00	44,2	143.816,54	93,5	143.816,54	93,5
Spesa per investimento	335.000,00	55,8	10.000,00	6,5	10.000,00	6,5
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	<u>600.228,00</u>		<u>153.816,54</u>		<u>153.816,54</u>	
V.% su totale spese finali		2,2		0,6		0,6

3.4 - PROGRAMMA N. 36

RESPONSABILE ING.VITTORI FILIPPO

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma consiste sostanzialmente nel consolidare e mantenere le normali mansioni svolte allo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE), servizio che ha già dimostrato validità e competenza e di cui qui di seguito si riportano le finalità, funzioni e competenze:

a) Finalità

Il SUE è stato istituito ai sensi del D.P.R. n. 380/2001. L'assetto organizzativo è il medesimo dell'ufficio Edilizia Privata dal momento che il SUE si configura come una struttura che gestisce le procedure già di competenza dello stesso ed è quindi naturale venga a coincidere.

Il SUE è finalizzato a favorire la semplificazione dei procedimenti amministrativi che interessano la materia dell'attività urbanistico-edilizia, in modo di unificare e semplificare la complessità degli adempimenti amministrativi e dei vincoli burocratici a carico dei cittadini e degli imprenditori per la realizzazione di una qualsiasi opera o intervento.

b) Funzioni

L'ufficio collabora con il Servizio 1° (Urbanistica), il Servizio 3° (OO.PP.) ed il Servizio 4° (Ambiente), l'ufficio di Polizia Locale, e coordina, limitatamente agli adempimenti che fanno capo allo stesso SUE, l'attività con i suddetti uffici per ottenere la migliore efficienza ed efficacia del SUE,

c) Competenze

Il SUE provvede in particolare alle seguenti incombenze:

- Informazioni ai cittadini sui contenuti degli strumenti urbanistici ed edilizi;
- Ricezione delle denunce di inizio attività, delle segnalazioni certificate di inizio attività, delle richieste per il rilascio di permessi di costruire e di ogni altro atto di assenso comunque denominato in materia di attività edilizia, ivi compreso, il certificato di agibilità, nonché dei progetti sottoposti ad autorizzazione paesaggistica ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 22 gennaio 2004, n.42;
- Rilascio dei permessi di costruire, dei certificati di agibilità, nonché delle certificazioni attestanti le prescrizioni normative e le determinazioni provvedimenti a carattere urbanistico, paesaggistico - ambientale, edilizio e di qualsiasi altro tipo comunque rilevanti ai fini degli interventi di trasformazione edilizia del territorio;
- Cura dei rapporti tra l'amministrazione comunale, il privato e le altre amministrazioni chiamate a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio oggetto dell'istanza o denuncia, con particolare riferimento agli adempimenti connessi all'applicazione della parte seconda del testo unico sull'edilizia;
- Acquisizione diretta, ai fini del rilascio del permesso di costruire o del certificato di agibilità del parere dell'A.S.L. nel caso in cui non possa essere

sostituito da una autocertificazione e del parere dei vigili del fuoco, ove necessario, in ordine al rispetto della normativa antincendio, parere della commissione edilizia o della commissione per il paesaggio (se istituita in sostituzione della commissione edilizia);

-Controlli e verifiche, in collaborazione con i competenti organi della A.S.L., dei VV.FF., ecc., finalizzati al rilascio del certificato di agibilità/conformità edilizia degli edifici pubblici e privati;

-Controlli nell'ambito dei compiti di vigilanza sull'attività edilizia, in collaborazione con l'Ufficio di Polizia Locale ed emissione delle relative sanzioni amministrative;

-Emissione delle ordinanze di sospensione lavori e/o demolizione in caso di accertata violazione delle norme in materia di edilizia;

-Cura degli incombenzi necessari ai fini dell'acquisizione, anche mediante conferenza di servizi Legge 7 agosto 1990, n. 241, degli atti di assenso (DPR 12 aprile 2006, n.184), comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione dell'intervento edilizio;

-Cura la gestione e l'aggiornamento dell'archivio informatico, nonché provvede all'aggiornamento della modulistica e della procedura informatica.

Il Servizio 2°, inoltre, provvede :

-All'aggiornamento del sistema informativo territoriale (SIT);

-Alla cura dei procedimenti relativi all'alienazione delle aree di proprietà comunali come meglio evidenziate nel Piano delle alienazioni comunali;

-Alla tenuta del catasto degli incendi boschivi;

-Alla vigilanza edilizia ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e della l.r. n. 15/2008.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le scelte di intervento trovano luogo dalle sempre più sentite esigenze dei cittadini che frequentano lo sportello unico dell'edilizia privata e che si traducono nella celerità e nella semplificazione dell'iter amministrativo preordinato alla conclusione delle istanze finalizzate alla esecuzione di interventi di edilizia privata.

Visto che il servizio attuale funziona correttamente nel rispetto dei termini e delle disposizioni di legge, la scelta è di potenziarlo e mantenerlo, tenuto conto:

-Che offre agli utenti un unico interlocutore per ottenere informazioni, pareri, permessi, certificazioni ed ogni altro documento in materia edilizia;

-Fornisce collaborazione e consultazione tra amministrazione ed utente evitando pronunciamenti negativi da parte dell'amministrazione stessa.

3.4.3 - Finalità da conseguire
3.4.3.1 - Investimento

Snellimento e semplificazione della procedura amministrativa.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nel servizio sono previste nella dotazione organica approvata.

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
 TOTALE (B)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	6.494,85	60.738,89	60.738,89	
 TOTALE (C)	<hr/> 6.494,85	<hr/> 60.738,89	<hr/> 60.738,89	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	<hr/> 6.494,85	<hr/> 60.738,89	<hr/> 60.738,89	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
Spesa corrente	6.494,85	100,0	60.738,89	100,0	60.738,89	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	6.494,85		60.738,89		60.738,89	
V.% su totale spese finali				0,2		0,2

3.4 - PROGRAMMA N. 39

RESPONSABILE ING.VITTORI FILIPPO

3.4.1 - Descrizione del programma

L'attività ordinaria del servizio è caratterizzata, sia sotto il profilo amministrativo che sotto quello tecnico, da una pluralità di competenze volte alla tutela dell'ambiente ed alla gestione del territorio, tra cui:

a) Il rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle

acque domestiche ed assimilabili non recapitanti in fognatura, ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006, per il quale è prevista la predisposizione ed approvazione di una specifica disciplina che compendi le vigenti disposizioni nazionali e regionali e disposizioni di carattere meramente tecnico/operativo;

b) Il rilascio del parere tecnico in merito alla gestione delle terre e rocce da scavo e l'approvazione dei piani di utilizzo di cui al D.M. n. 161/2012;

c) Il rilascio delle autorizzazioni in deroga ai limiti di zonizzazione acustica, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 447/95;

d) La valutazione di criticità ambientali dei progetti

insistenti sul territorio comunale e relativi a stabilimenti produttivi, trattamento dei rifiuti, eccetera;

e) La redazione dei pareri di competenza del Comune in relazione ai progetti sottoposti a VIA e VAS ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006.

In un più vasto contesto di difesa del territorio, all'attività ordinaria si affianca, ai sensi della vigente normativa in campo ambientale, un'intensa attività di vigilanza sul territorio che comprende:

a) I controlli ed i procedimenti amministrativi in

materia di abbandono dei rifiuti;

b) Le funzioni amministrative in materia di contenimento dell'inquinamento acustico;

c) Il coordinamento ed il controllo degli interventi di

disinfestazione e derattizzazione;

d) Il coordinamento delle attività di monitoraggio dei

campi elettromagnetici;

Il programma sviluppa le strategie ed i conseguenti interventi tesi da un lato a diffondere una nuova cultura ambientale e, dall'altro, a rispondere all'esigenza di migliorare ulteriormente le prestazioni ambientali.

In aggiunta a quanto detto sopra, si integra con la parte demandata al Corpo di Polizia Locale:

a) Predisposizione provvedimenti amministrativi di rito, predisposizione e formalizzazione procedure per eventuali interazioni con associazioni animaliste;

b) Servizi di competenza istituzionale per il controllo del

fenomeno del randagismo nel territorio com.le, interazione con il Servizio Veterinario della ASL RMH.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

L'ambiente deve ricoprire un ruolo predominante nell'attività dell'Amministrazione Comunale con interventi sia in merito all'aspetto strutturale che sull'attenta manutenzione del territorio e delle strutture esistenti. Le aree verdi, e i giardini pubblici in particolare, hanno come funzione primaria quella di diventare piacevole luogo di permanenza di bambini, anziani e famiglie. Inoltre, le aree verdi rappresentano polmoni ecologici ed assumono un'importante funzione di igiene. A causa delle contingenze di bilancio, lo stanziamento relativo alla manutenzione del verde pubblico ha subito una riduzione rispetto agli anni precedenti. Tuttavia, c'è l'impegno a mantenere lo standard quantitativo e qualitativo degli ultimi anni, grazie in particolare ad una riorganizzazione degli interventi da eseguirsi in economia da parte del personale operaio dipendente, sia relativamente alla manutenzione di alcune aree verdi, sia con riferimento ad interventi di potature del patrimonio arboreo, da eseguirsi nei mesi invernali.

Come per gli anni passati, si avvieranno tempestivamente interventi di disinfestazione, con particolare riguardo alle zanzare ed alla processionaria, e derattizzazione del territorio comunale.

Con l'intento di promuovere l'utilizzo di energie derivanti da fonti rinnovabili, è stata avviata l'installazione di pannelli solari sulle coperture a terrazzo della scuola "I. Croce" e della scuola "P. Falcone". L'energia prodotta contribuirà al fabbisogno energetico degli edifici comunali sui quali sono installati i pannelli solari, mentre l'energia eccedente verrà ceduta alla rete elettrica. Si tratta di interventi finanziati dalla Regione Lazio cui il Comune ha contribuito con un co-finanziamento. Sono stati avviati altri interventi simili, relativi all'installazione di pannelli solari fotovoltaici su edifici pubblici, avviando le relative richieste di finanziamento agli Enti sovra ordinati.

In aggiunta a quanto detto sopra, si integra la parte demandata al Corpo di Polizia Locale:

Necessità di diminuire i costi derivanti dal fenomeno del randagismo e favorire la corretta convivenza tra cittadini ed animali tutelando nel contempo la salute pubblica e l'ambiente, migliorare il benessere degli animali.

3.4.3 - Finalità da conseguire
3.4.3.1 - Investimento

Attraverso specifici interventi di manutenzione, è stato previsto un programma di conservazione, tutela, miglioramento e manutenzione ordinaria delle aree verdi comunali nonché un miglioramento dei servizi di igiene urbana: tali servizi, infatti, sono stati inseriti nell'appalto pluriennale di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani avviato nel corso dell'anno.

In aggiunta a quanto detto sopra, si integra la parte demandata al Corpo di Polizia Locale:
Migliorare tutti i servizi connessi al rispetto delle norme in materia di randagismo.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Erogazione dei servizi istituzionali in materia.

3.4.4 - risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nel servizio sono previste nella dotazione organica approvata.

In aggiunta a quanto detto sopra, si integra la parte demandata al corpo di Polizia Locale:
Tutti i componenti del corpo

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

In aggiunta a quanto detto sopra, si integra la parte demandata al Corpo di Polizia Locale:
Veicolo di servizio, macchina fotografica digitale, apparato radiotrasmittente, PC., telefoni, fax collegamento banca dati LAIT Anagrafe Canina Regione Lazio

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE		306.000,00		
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)		306.000,00		
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	927.438,61	781.467,32	349.174,18	
TOTALE (C)	927.438,61	781.467,32	349.174,18	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	927.438,61	1.087.467,32	349.174,18	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente	386.800,23	41,7	249.174,18	22,9	249.174,18	71,4
Spesa per investimento	540.638,38	58,3	838.293,14	77,1	100.000,00	28,6
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	927.438,61		1.087.467,32		349.174,18	
V.% su totale spese finali		3,3		4,1		1,3

3.4 - PROGRAMMA N. 40

RESPONSABILE ING.VITTORI FILIPPO

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma prevede di portare a regime il servizio di gestione integrata dei rifiuti al quale vengono unite attività specifiche dell'igiene urbana (disinfestazione, derattizzazione, pulizia delle caditoie, ecc.) e di manutenzione del verde pubblico.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Consapevolezza che la qualità della città passa anche dalla corretta programmazione e gestione del ciclo integrato dei rifiuti e della corretta gestione dei servizi di igiene urbana, con l'obiettivo di ottimizzazione dei suddetti servizi e dei relativi impianti.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Interventi, adeguandosi agli indirizzi europei, per ridurre la produzione dei rifiuti, aumentare il riciclo, il riuso ed il recupero e ridurre la quantità di rifiuti destinati allo smaltimento finale in discarica.

Ottimizzazione dell'attuale modalità di raccolta dei rifiuti "porta e porta" e del servizio di spazzamento e pulizia delle strade.

Realizzazione di un "Centro di raccolta dei rifiuti raccolti in maniera differenziata" in modo da elevare l'attuale percentuale di raccolta differenziata e favorire la raccolta di quei rifiuti che normalmente non vengono intercettati con il sistema "porta a porta".

Miglioramento ed istituzione di nuovi servizi migliorativi. Azioni di sensibilizzazione della cittadinanza sulla concezione del rifiuto come risorsa.

Azioni tese a disincentivare l'abbandono indiscriminato dei rifiuti sul territorio comunale.

Le suddette finalità trovano tutte previsione nell'appalto pluriennale di igiene urbana e gestione integrata dei rifiuti solidi urbani avviato nel 2013.

Gli investimenti saranno quelli programmati nel piano delle opere pubbliche (centro di raccolta) e nel piano degli investimenti generali ai quali si rinvia per un maggior dettaglio. Tali investimenti sono stati definiti in coerenza e con i limiti disposti dalla normativa vigente.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nel servizio sono previste nella dotazione organica approvata.

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
 TOTALE (B)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	4.045.147,99	4.006.382,41	3.976.382,41	
 TOTALE (C)	<hr/> 4.045.147,99	<hr/> 4.006.382,41	<hr/> 3.976.382,41	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	<hr/> 4.045.147,99	<hr/> 4.006.382,41	<hr/> 3.976.382,41	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
Spesa corrente	4.045.147,99	100,0	4.006.382,41	100,0	3.976.382,41	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	4.045.147,99		4.006.382,41		3.976.382,41	
V.% su totale spese finali		14,6		15,1		14,9

3.4 - PROGRAMMA N. 41

RESPONSABILE

3.4.1 - Descrizione del programma

Nel 1994 è stato avviato in Italia il processo di riforma del servizio idrico, mediante l'emanazione della legge n. 36/94, cosiddetta legge Galli, con la quale il Parlamento ha approvato le nuove "Disposizioni in materia di risorse idriche". La ratio della riforma risiede sostanzialmente nella definizione di un modello gestionale di tipo imprenditoriale che superi il frazionamento e le inefficienze riscontrate nei molti anni di gestione pubblica del settore. Per quanto riguarda la Regione Lazio, con legge regionale n. 6/96 e s.m.i., sono state definite le regole e le procedure di attuazione che hanno avviato il profondo processo di ristrutturazione previsto dalla legge Galli. Il Lazio è stato così articolato in cinque ambiti: il Comune di Grottaferrata ricade nell'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale - Roma (ATO2) che, dal punto di vista idrografico, comprende la parte terminale, tutto il sottobacino dell'Aniene e i bacini regionali del litorale e comprende Roma e 111 comuni. L'ATO2, con un'estensione territoriale superiore a 5.000 Km² ed una popolazione residente di circa 3.600.000 abitanti, è l'ambito più grande in Italia. I Comuni e le Province dell'ATO2 hanno regolato i rapporti tra loro tramite la stipula di una Convenzione di Cooperazione, sottoscritta il 9 luglio 1997 (poi modificata negli anni) denominata, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 6/96, Autorità d'Ambito. Questa è costituita dalla Conferenza dei Sindaci, dalla Consulta d'Ambito e dalla Segreteria Tecnica Operativa. Il 26 novembre del 2002 i Comuni dell'ATO2 hanno scelto Acea ATO2 S.p.A. quale Gestore del servizio idrico integrato. Il 1° Settore, pertanto, non svolge nessun compito diretto e nessuna funzione nell'ambito del servizio idrico integrato, se non per quanto attiene il controllo del territorio e la segnalazione ad ACEA ATO 2 S.p.A. di eventuali disservizi (perdite, carenze idriche, eccetera).

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nel servizio sono previste nella dotazione organica approvata.

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
 TOTALE (B)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	104.747,16	62.522,17	45.522,17	
 TOTALE (C)	<hr/> 104.747,16	<hr/> 62.522,17	<hr/> 45.522,17	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	<hr/> 104.747,16	<hr/> 62.522,17	<hr/> 45.522,17	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente	44.747,16	42,7	45.522,17	72,8	45.522,17	100,0
Spesa per investimento	60.000,00	57,3	17.000,00	27,2		
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	104.747,16		62.522,17		45.522,17	
V.% su totale spese finali		0,4		0,2		0,2

3.4 - PROGRAMMA N. 42

RESPONSABILE ING.VITTORI FILIPPO

3.4.1 - Descrizione del programma

Parte del territorio comunale è compreso all'interno del Parco regionale dei Castelli Romani in relazione al cui Piano di Assetto è in corso la procedura di VAS. La quasi totalità del territorio comunale è soggetta a vincolo paesaggistico. Le funzioni di tutela sono svolte in sede di rilascio dei titoli abilitativi edilizi.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le motivazioni delle scelte da operarsi trovano, come luogo, la sempre più sentita attenzione alle problematiche ambientali e territoriali, in risposta alle esigenze della collettività, permettendo così una evoluzione delle scelte strategiche al fine di migliorare l'utilizzo delle risorse disponibili come sopra elenicate.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Le finalità da conseguire fanno capo agli obiettivi espressi nei punti precedenti, all'aderenza agli obiettivi fissati nel programma di governo dell'Ente e considerando le risorse accertate e disponibili.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - risorse umane da impiegare

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	 _____	 _____	 _____	
PROVENTI DEI SERVIZI				
 TOTALE (B)	 _____	 _____	 _____	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	44.147,34	45.030,29	45.030,29	
 TOTALE (C)	 44.147,34 _____	 45.030,29 _____	 45.030,29 _____	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	 44.147,34 _____	 45.030,29 _____	 45.030,29 _____	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
Spesa corrente	44.147,34	100,0	45.030,29	100,0	45.030,29	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	44.147,34		45.030,29		45.030,29	
V.% su totale spese finali		0,2		0,2		0,2

3.4 - PROGRAMMA N. 48

RESPONSABILE ING.VITTORI FILIPPO

3.4.1 - Descrizione del programma

Garantire il rispetto del territorio anche attraverso interventi che consentano la riduzione dell'inquinamento da scarichi di autoveicoli mediante l'incentivazione del ricorso al trasporto pubblico locale attraverso azioni in grado di promuovere e sensibilizzare la popolazione l'utilizzo del trasporto collettivo in quanto modalità a bassa incidentalità ed a basso impatto ambientale.

L'Amministrazione comunale garantisce il trasporto pubblico locale sulla scorta di un finanziamento regionale ed il trasporto scolastico mediante un appalto a ditta esterna.

Il servizio di trasporto scolastico è organizzato in funzione della ubicazione delle sedi scolastiche e delle caratteristiche del centro abitato ed è articolato in n. 6 corse distinte.

Il trasporto pubblico locale, in funzione delle indicazioni regionali in materia, in futuro dovrà essere organizzato a livello intercomunale sulla base di ambiti territoriali ottimali.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Contenimento della circolazione nel centro cittadino per una migliore qualità della vita in coerenza con il "Libro Verde" della Commissione Europea sulla mobilità e con gli indirizzi regionali.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Corretta gestione della mobilità affrontando in modo congiunto la mobilità urbana interna di collegamento tra i quartieri e la mobilità territoriale di accesso da fuori. Gli investimenti saranno quelli programmati nel piano delle opere pubbliche e nel piano degli investimenti generali, ai quali si rinvia per un maggiore dettaglio e sono stati definiti in coerenza con i vincoli e limiti disposti dalla normativa vigente.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nel servizio sono previste nella dotazione organica approvata.

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	26.000,00	26.000,00	26.000,00	
TOTALE (C)	26.000,00	26.000,00	26.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	26.000,00	26.000,00	26.000,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente	26.000,00	100,0	26.000,00	100,0	26.000,00	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	26.000,00		26.000,00		26.000,00	
V.% su totale spese finali		0,1		0,1		0,1

3.4 - PROGRAMMA N. 51

RESPONSABILE ING.VITTORI FILIPPO

3.4.1 - Descrizione del programma

Oggetto del programma è il mantenimento di un buono stato manutentivo della rete stradale nel suo complesso, attraverso la prosecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati negli anni precedenti. Per quanto riguarda il servizio di sportello al pubblico continueranno ad essere svolti i seguenti principali adempimenti:

- a) Rilascio delle autorizzazioni agli scavi per gli allacciamenti ai servizi pubblici a rete, sulla scorta del regolamento predisposto nel 2012 ed approvato nel 2013;
- b) Autorizzazione ai transiti eccezionali su strade comunali;
- c) Pratiche relative a danni ad opere pubbliche;
- d) Segnalazioni diverse da parte dei cittadini (buche su strade, lampade spente, segnaletica danneggiata, eccetera).

Per quanto attiene alla realizzazione delle OO.PP., nel 2013 si darà attuazione - compatibilmente con le disponibilità di bilancio - alle opere pubbliche previste nel programma triennale di cui all'art. 128 del D. Lgs. n. 163/2006 e si completeranno le opere iniziate negli anni precedenti. La realizzazione delle OO.PP. sarà programmata con tempistiche di volta in volta stabilite in relazione alla possibilità di pagamento dei lavori nel rispetto delle regole imposte dal "patto di stabilità".

L'esecuzione dei lavori sarà preceduta, accompagnata e seguita dall'attività dell'ufficio, che si occupa di tutti gli aspetti tecnici ed amministrativi, dalla programmazione del lavoro, alla richiesta di preventivi, alla verifica ed alla liquidazione dei pagamenti.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Risulta necessario continuare con coerenza e senza dannose interruzioni nell'adempimento del programma di riasfaltatura delle strade cittadine ammalorate, dando priorità agli assi di scorrimento principali. Particolare attenzione dovrà porsi, altresì, alla manutenzione dei marciapiedi il cui degrado, in alcuni casi, può essere fonte di incidenti agli utenti. Annesso e funzionale alla gestione delle strade è l'impianto di pubblica illuminazione che, a seguito della risoluzione del contratto con la società SMAIL, viene gestito direttamente dal Comune. Tale impianto necessita di interventi di manutenzione ordinaria (sostituzione lampade) e di alcuni improcrastinabili interventi di manutenzione straordinaria sia a livello impiantistico che per rimettere in funzione tratti attualmente fuori uso o mal funzionanti. Ciò nella prospettiva di procedere ad un nuovo affidamento secondo le indicazioni dell'Amministrazione comunale.

Per quanto attiene le attività di manutenzione, i lavori

vengono programmati in base alle esigenze ed alla richieste rilevate (d'ufficio, dai vari fruitori degli immobili comunali ed in genere dai cittadini), fatte proprie dall'Amministrazione quando si tratta di interventi la cui realizzazione presenta margini di discrezionalità. Si rileva che spesso i lavori programmati devono cedere il posto alle urgenze ed emergenze che di volta in volta si presentano.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Garantire la sicurezza ed il decoro delle strade e delle infrastrutture di proprietà comunale. Gli investimenti sono quelli previsti nel bilancio e nei documenti ad esso correlati.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane da impiegare nel servizio sono previste nella dotazione organica approvata.

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Le attività di cui al presente programma risultano coerenti con la programmazione provinciale e regionale.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE		1.033.000,00	283.000,00	
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	1.000.000,00	733.000,00		
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	1.000.000,00	1.766.000,00	283.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	2.341.189,10	1.827.092,52	1.836.111,46	
TOTALE (C)	2.341.189,10	1.827.092,52	1.836.111,46	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.341.189,10	3.593.092,52	2.119.111,46	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente	1.061.075,10	37,3	968.111,46	33,8	973.111,46	45,9
Spesa per investimento	1.780.114,00	62,7	1.891.981,06	66,2	1.146.000,00	54,1
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	2.841.189,10		2.860.092,52		2.119.111,46	
V.% su totale spese finali		10,2		10,8		7,9

3.4 - PROGRAMMA N. 53

RESPONSABILE DR.SSA LETIZIA SCUDERINI

3.4.1 - Descrizione del programma

- a) Aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale;
- b) Gestione e coordinamento dei servizi di protezione civile svolti dal Gruppo Comunale A.I.B. ed altre attività emergenziali;
- c) Gestione economica dei costi;

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Tutele della pubblica incolumità;

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Implementare tutti i servizi connessi alle attività di protezione civile.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Erogazione dei servizi istituzionali di pronto intervento negli ambiti di competenza e d'intervento.

3.4.4 - risorse umane da impiegare

per la gestione ed il coordinamento dei servizi di protezione civile sono impiegati tutti i componenti del Corpo della Polizia Locale e gli iscritti al Gruppo Comunale di Protezione Civile;
Per l'aggiornamento del piano di protezione civile e la gestione economica dei costi sono impiegati n. 2 soggetti.

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

Veicoli di servizio alla Polizia Locale 6, apparato ricetrasmittente, mezzi e attrezzatura forniti al Gruppo Comunale di Protezione Civile dal Comune e da altri Enti Pubblici Territoriali, vigilando sul corretto uso degli stessi.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
 TOTALE (B)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	15.000,00	9.000,00	9.000,00	
 TOTALE (C)	<hr/> 15.000,00	<hr/> 9.000,00	<hr/> 9.000,00	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	<hr/> 15.000,00	<hr/> 9.000,00	<hr/> 9.000,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
Spesa corrente	15.000,00	100,0	9.000,00	100,0	9.000,00	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	<u>15.000,00</u>		<u>9.000,00</u>		<u>9.000,00</u>	
V.% su totale spese finali		0,1				

3.4 - PROGRAMMA N. 56

RESPONSABILE DR.SSA PISANO PATRIZIA

3.4.1 - Descrizione del programma

L'orientamento consiste nel rafforzare gli interventi di carattere preventivo e di contrasto al disagio minorile al fine di fornire strumenti idonei al benessere e alla tutela dei minori.

A tal fine si prevede di implementare:

• Il progetto comunale "Minori e famiglie" che, attraverso la collaborazione con un Assistente sociale, si occupa della tutela dei minori con problematiche e provvedimenti disposti dall'autorità giudiziaria;

• Il progetto comunale di Psicologia Scolastica, per

interventi di prevenzione del disagio e integrazione scolastica per alunni disabili nelle scuole del territorio;

• I progetti individualizzati di sostegno alle famiglie con minori che evidenziano situazioni specifiche di disagio minorile segnalate dalla Scuola o richieste direttamente dalle famiglie;

• L'inserimento di minori in strutture protette nei

casi di tutela del minore;

• Interventi mirati per minori affidati ai servizi

sociali e previsti dall'Autorità giudiziaria;

• Interventi legati all'affidamento extrafamiliare di

minori;

• Il servizio comunale di Nido d'Infanzia.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Il perseguimento delle suddette azioni è dettato dalla necessità di:

• Garantire interventi che mirano alla tutela dei

minori;

• Offrire interventi finalizzati alla prevenzione del

disagio minorile;

• Considerare l'analisi dei bisogni emersa dalle richieste esplicite ed implicite della cittadinanza e dal proseguimento dei servizi consolidati e ritenuti indispensabili al benessere dei minori;

• Razionalizzare le risorse mediante il monitoraggio e

la valutazione costante dei costi e dei benefici.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Le finalità sono conseguite, nella maggior parte dei casi con spese correnti; negli altri casi si tratta di forniture di servizi appaltati a terzi o di trasferimenti di somme direttamente agli utenti, trattandosi di contributi.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Mantenimento dell'offerta dei servizi alla popolazione con particolare riguardo a quelli destinate alle fasce deboli.

3.4.4 - risorse umane da impiegare

Al programma sono dedicate risorse di personale, quali:

?personale dipendente amministrativo C1 - Angelini

Simona

?personale dipendente amministrativo C1 - Mosetti

Sonia

?“Progetto Minori e Famiglie” - collaborazione 1

Ass. Sociale - Lucarelli Susanna

?“Progetto Psicologia Scolastica” - collaborazione 1

Psicologo - Salmaso Tiziana

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

Per le attività programmate costituiscono risorse strumentali quelle in uso presso l'Ufficio Servizi Sociali.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma risulta coerente con il Piano di Zona riguardante la rete dei servizi e degli interventi sociali del Distretto RM H1 e con il Piano Regionale dei servizi sociali.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	 _____	 _____	 _____	
PROVENTI DEI SERVIZI				
 TOTALE (B)	 _____	 _____	 _____	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	758.348,80	748.909,00	748.909,00	
 TOTALE (C)	 _____	 _____	 _____	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	 _____	 _____	 _____	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
Spesa corrente	758.348,80	100,0	748.909,00	100,0	748.909,00	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	758.348,80		748.909,00		748.909,00	
V. % su totale spese finali		2,7		2,8		2,8

3.4 - PROGRAMMA N. 57

RESPONSABILE DR.SSA PISANO PATRIZIA

3.4.1 - Descrizione del programma

L'obiettivo che si prevede è di mantenere, nonostante la riduzione delle risorse disponibili, interventi destinati ai soggetti particolarmente fragili e svantaggiati.

I servizi riguardano, in particolar modo:

- ? l'assistenza domiciliare per disabili;
- ? l'assistenza scolastica agli alunni disabili;
- ? interventi mirati per l'integrazione dei disabili attraverso attività extrascolastiche.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Il perseguimento delle suddette azioni è dettato dalla necessità di:

- ? garantire interventi destinati a sostenere i disabili e i nuclei familiari di appartenenza;;
- ? superare la vecchia logica assistenzialistica a favore di una politica di promozione della persona, in particolare della persona disabile;
- ? considerare l'analisi dei bisogni emersa dalle richieste esplicite ed implicite della cittadinanza e dal proseguimento dei servizi consolidati e ritenuti indispensabili al benessere della popolazione che presenta disabilità;
- ? favorire il coinvolgimento del cittadino nelle scelte per una sua attiva partecipazione ai processi di cambiamento;
- ? razionalizzare le risorse mediante il monitoraggio e la valutazione costante dei costi e dei benefici.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Le finalità sono conseguite, nella maggior parte dei casi con spese correnti; negli altri casi si tratta di forniture di servizi appaltati a terzi o di trasferimenti di somme direttamente agli utenti, trattandosi di contributi.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Mantenimento dell'offerta dei servizi alla popolazione con particolare riguardo a quelli destinate alle fasce deboli.

3.4.4 - risorse umane da impiegare

Al programma sono dedicate risorse di personale, quali:

- ? personale dipendente amministrativo C1 - Angelini Simona
- ? personale dipendente Ass. Sociale D1 - Francesca Fabbris

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

Per le attività programmate costituiscono risorse strumentali quelle in uso presso l'Ufficio Servizi Sociali.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma risulta coerente con il Piano di Zona riguardante la rete dei servizi e degli interventi sociali del Distretto RM H1 e con il Piano Regionale dei servizi sociali.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	 _____	 _____	 _____	
PROVENTI DEI SERVIZI				
 TOTALE (B)	 _____	 _____	 _____	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	358.000,00	377.501,46	377.461,46	
 TOTALE (C)	 358.000,00	 377.501,46	 377.461,46	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	 358.000,00	 377.501,46	 377.461,46	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
Spesa corrente	358.000,00	100,0	377.501,46	100,0	377.461,46	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	358.000,00		377.501,46		377.461,46	
V.% su totale spese finali		1,3		1,4		1,4

3.4 - PROGRAMMA N. 58

RESPONSABILE DR.SSA PISANO PATRIZIA

3.4.1 - Descrizione del programma

le azioni promosse dall'Ente riguardano interventi assistenziali e di promozione relative alla Terza Età, in particolare gli interventi riguardano:
?il ricovero di anziani non autosufficienti in RSA;
?l'assistenza per persone anziane sole in comunità di accoglienza;
?la promozione e la valorizzazione del Centro Anziani, quale momento di aggregazione sociale e culturale degli anziani del territorio.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Il perseguimento delle suddette azioni è dettato dalla necessità di:
?garantire interventi destinati a sostenere le persone anziane e i nuclei familiari di appartenenza;
?promuovere interventi che valorizzano le persone anziane anche attraverso azioni di integrazione nell'ambito del territorio;
?considerare l'analisi dei bisogni emersa dalle richieste esplicite ed implicite della cittadinanza e dal proseguimento dei servizi consolidati e ritenuti indispensabili al benessere della popolazione anziana;
?favorire il coinvolgimento del cittadino nelle scelte per una sua attiva partecipazione ai processi di cambiamento;
?razionalizzare le risorse mediante il monitoraggio e la valutazione costante dei costi e dei benefici.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Le finalità sono conseguite, nella maggior parte dei casi con spese correnti o di trasferimenti di somme direttamente agli utenti, trattandosi di contributi.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Mantenimento dell'offerta dei servizi alla popolazione con particolare riguardo a quelli destinate alle fasce deboli.

3.4.4 - risorse umane da impiegare

Al programma sono dedicate risorse di personale, quali:
?personale dipendente amministrativo C1 - Angelini Simona
?personale dipendente Ass. Sociale D1 - Francesca Fabbris

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

Per le attività programmate costituiscono risorse strumentali quelle in uso presso l'Ufficio Servizi Sociali.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma risulta coerente con il Piano di Zona riguardante la rete dei servizi e degli interventi sociali del Distretto RM H1 e con il Piano Regionale dei servizi sociali.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	 _____	 _____	 _____	
PROVENTI DEI SERVIZI				
 TOTALE (B)	 _____	 _____	 _____	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	258.500,00	197.500,00	197.500,00	
 TOTALE (C)	 258.500,00 _____	 197.500,00 _____	 197.500,00 _____	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	 258.500,00 _____	 197.500,00 _____	 197.500,00 _____	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
Spesa corrente	258.500,00	100,0	197.500,00	100,0	197.500,00	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	258.500,00		197.500,00		197.500,00	
V. % su totale spese finali		0,9		0,7		0,7

3.4 - PROGRAMMA N. 59

RESPONSABILE DR.SSA PISANO PATRIZIA

3.4.1 - Descrizione del programma

Le azioni promosse dall'Ente sono finalizzate a sostenere, attraverso interventi mirati, le persone a rischio di emarginazione ed esclusione sociale.

In particolare gli interventi riguardano:

- ?Il sostegno e l'aiuto economico in particolari momenti del ciclo di vita;
- ?Un contributo economico ai nuclei familiari con minori relativo ai servizi scolastici ed educativi, per favorire il diritto allo studio e l'inclusione sociale;
- ?Il trasferimento di contributi regionali per il sostegno alle famiglie che sostengono la spesa dei libri di testo e vari materiali scolastici (borse di studio);
- ?Assegni di studio per studenti meritevoli appartenenti a fasce svantaggiate;
- ?Il servizio di "Trasposto sociale" effettuato nell'ambito del territorio comunale e zone limitrofe per persone con difficoltà di deambulazione;
- ?Il sostegno socio-economico, attraverso progetti individualizzati finalizzati al reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, per il superamento degli elementi che determinano lo svantaggio e favoriscono l'integrazione sociale;
- ?L'antiusura, attraverso lo sportello distrettuale che offre interventi direttamente ai cittadini che li richiedono;
- ?Il disagio psichico, attraverso progetti individualizzati in base ai bisogni evidenziati;
- ?La riduzione del danno relativa ai problemi legati alla tossicodipendenza, attraverso il progetto distrettuale riguardante l'emergenza sociale;
- ?La valorizzazione delle risorse apportate sul territorio dalle Associazioni che vi operano per contrastare il rischio di esclusione sociale.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Il perseguimento delle suddette azioni è dettato dalla necessità di:

- ?Superare la vecchia logica assistenzialistica a favore di una politica di promozione della persona;
- ?Garantire interventi destinati a sostenere le persone e i nuclei familiari in difficoltà a rischio di esclusione sociale;
- ?Considerare l'analisi dei bisogni emersa dalle richieste esplicite ed implicite della cittadinanza e dal proseguimento dei servizi consolidati e ritenuti indispensabili all'integrazione e all'inclusione sociale;
- ?Favorire il coinvolgimento del cittadino nelle scelte per una sua attiva partecipazione ai processi di cambiamento;
- ?Razionalizzare le risorse mediante il monitoraggio e la valutazione costante dei costi e dei benefici.

3.4.3 - Finalità da conseguire
3.4.3.1 - Investimento

Le finalità sono conseguite, nella maggior parte dei casi con spese correnti; negli altri casi si tratta di forniture di servizi appaltati a terzi o di trasferimenti di somme direttamente agli utenti, trattandosi di contributi.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Mantenimento dell'offerta dei servizi alla popolazione con particolare riguardo a quelli destinate alle fasce deboli.

3.4.4 - risorse umane da impiegare

Al programma sono dedicate risorse di personale, quali:

?personale dipendente amministrativo C1 - Angelini

Simona

?personale dipendente Ass. Sociale D1 - Francesca

Fabbris

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

Per le attività programmate costituiscono risorse strumentali quelle in uso presso l'Ufficio Servizi Sociali.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma risulta coerente con il Piano di Zona riguardante la rete dei servizi e degli interventi sociali del Distretto RM H1 e con il Piano Regionale dei servizi sociali.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
 TOTALE (B)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	630.002,69	380.514,26	380.514,26	
 TOTALE (C)	<hr/> 630.002,69	<hr/> 380.514,26	<hr/> 380.514,26	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	<hr/> 630.002,69	<hr/> 380.514,26	<hr/> 380.514,26	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
Spesa corrente	630.002,69	100,0	380.514,26	100,0	380.514,26	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	630.002,69		380.514,26		380.514,26	
V.% su totale spese finali		2,3		1,4		1,4

3.4 - PROGRAMMA N. 60

RESPONSABILE DR.SSA PISANO PATRIZIA

3.4.1 - Descrizione del programma

L'obiettivo è la valorizzazione le competenze genitoriali attraverso servizi e strategie di aiuto di supporto alle funzioni genitoriali. Tra le attività:

Il Progetto distrettuale "Centro famiglie", di cui il Comune di Grottaferrata è referente per il Distretto RM H1, che prevede interventi di sostegno alle relazioni familiari ed è destinato a tutti i residenti dei Comuni facenti parte del distretto socio-sanitario.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Il perseguimento delle suddette azioni è dettato dalla necessità di:

- Promuovere la valorizzazione della famiglia come protagonista degli interventi e dei servizi sociali;
- Garantire interventi destinati a sostenere le famiglie che presentano difficoltà relazionali le persone e i nuclei familiari in difficoltà a rischio di esclusione sociale;
- Considerare l'analisi dei bisogni emersa dalle richieste esplicite ed implicite della cittadinanza e dal proseguimento dei servizi consolidati e ritenuti indispensabili all'integrazione e all'inclusione sociale;
- Favorire il coinvolgimento del cittadino nelle scelte per una sua attiva partecipazione ai processi di cambiamento;
- Razionalizzare le risorse mediante il monitoraggio e la valutazione costante dei costi e dei benefici.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Le finalità sono conseguite, nella maggior parte dei casi con spese correnti; negli altri casi si tratta di forniture di servizi appaltati a terzi o di trasferimenti di somme direttamente agli utenti, trattandosi di contributi.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Mantenimento dell'offerta dei servizi alla popolazione con particolare riguardo a quelli destinate alle fasce deboli.

3.4.4 - risorse umane da impiegare

Al programma sono dedicate risorse di personale, quali:

- Personale dipendente amministrativo C1 - Angelini Simona
- Progetto "Minori e Famiglie" - collaborazione 1 Ass. Sociale - Lucarelli Susanna

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

Per le attività programmate costituiscono risorse strumentali quelle in uso presso l'Ufficio Servizi Sociali.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma risulta coerente con il Piano di Zona riguardante la rete dei servizi e degli interventi sociali del Distretto RM H1 e con il Piano Regionale dei servizi sociali.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
TOTALE (C)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.000,00	2.000,00	2.000,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente	2.000,00	100,0	2.000,00	100,0	2.000,00	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	2.000,00		2.000,00		2.000,00	
V.% su totale spese finali						

3.4 - PROGRAMMA N. 61

RESPONSABILE DR.SSA PISANO PATRIZIA

3.4.1 - Descrizione del programma

Gli interventi previsti sono riferiti al sostegno delle spese relative all'affitto della casa e interventi relativi all'assegnazione di alloggi popolari.

Le attività riguardano:

? Tutte le procedure relative alle assegnazioni degli alloggi ATER;

? Tutte le procedure per la concessione dei contributi regionali per la locazione.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Il perseguimento delle suddette azioni è dettato dalla necessità di:

? Garantire interventi destinati a sostenere nuclei familiari svantaggiati, attraverso interventi che favoriscono il rispetto dei diritti fondamentali come quelli riguardanti un alloggio decoroso;

? Considerare l'analisi dei bisogni emersa dalle richieste esplicite ed implicite della cittadinanza e dal proseguimento dei servizi consolidati e ritenuti indispensabili all'integrazione e all'inclusione sociale;

? Favorire il coinvolgimento del cittadino nelle scelte per una sua attiva partecipazione ai processi di cambiamento;

? Razionalizzare le risorse mediante il monitoraggio e la valutazione costante dei costi e dei benefici.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Le finalità sono conseguite, nella maggior parte dei casi con spese correnti o di trasferimenti di somme direttamente agli utenti, trattandosi di contributi.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Mantenimento dell'offerta dei servizi alla popolazione con particolare riguardo a quelli destinate alle fasce deboli.

3.4.4 - risorse umane da impiegare

Al programma sono dedicate risorse di personale, quali:

? personale dipendente amministrativo C1 - Angelini
Simona

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

Per le attività programmate costituiscono risorse strumentali quelle in uso presso l'Ufficio Servizi Sociali.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Il programma risulta coerente con il Piano di Zona riguardante la rete dei servizi e degli interventi sociali del Distretto RM H1 e con il Piano Regionale dei servizi sociali.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	373.704,72	200.090,00	950.090,00	
TOTALE (C)	373.704,72	200.090,00	950.090,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	373.704,72	200.090,00	950.090,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente	90,00		90,00		90,00	
Spesa per investimento	373.614,72	100,0	200.000,00	100,0	950.000,00	100,0
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	373.704,72		200.090,00		950.090,00	
V.% su totale spese finali		1,3		0,8		3,6

3.4 - PROGRAMMA N. 63

RESPONSABILE

3.4.1 - Descrizione del programma

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - risorse umane da impiegare

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
 TOTALE (B)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	36.800,00			
 TOTALE (C)	<hr/> 36.800,00 <hr/>	<hr/>	<hr/>	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	<hr/> 36.800,00 <hr/>	<hr/>	<hr/>	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
Spesa corrente		%		%		%
Spesa per investimento	36.800,00	100,0				
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	36.800,00					
V.% su totale spese finali		0,1				

3.4 - PROGRAMMA N. 64

RESPONSABILE DR.SSA PISANO PATRIZIA

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma riguarda l'amministrazione, il funzionamento e la gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali

Le attività riguardano:

?La gestione amministrativa relativa alla concessione dei loculi delle inumazioni, delle aree cimiteriali e delle tombe di famiglia;

?La vigilanza e il controllo dell'attività cimiteriale nonché pulizia, sorveglianza e custodia, affidata in gestione ad una ditta esterna;

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Il perseguimento delle suddette attività è dettato dalla necessità di:

?Garantire alla cittadinanza interventi e servizi di qualità;

?Favorire il coinvolgimento del cittadino nelle scelte per una sua attiva partecipazione ai processi di cambiamento;

?Razionalizzare le risorse mediante il monitoraggio e la valutazione costante dei costi e dei benefici.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Le finalità sono conseguite, nella maggior parte dei casi con spese correnti; negli altri casi si tratta di forniture di servizi appaltati a terzi.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Mantenimento dell'offerta dei servizi alla popolazione residente.

3.4.4 - risorse umane da impiegare

Al programma sono dedicate risorse di personale, quali:

?personale dipendente amministrativo C1 - Mosetti
Sonia

?personale dipendente amministrativo C1 - Proietti
Manuela

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

Per le attività programmate costituiscono risorse strumentali quelle in uso presso l'Ufficio Servizi Sociali.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
 TOTALE (B)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	442.619,89	289.180,47	352.380,47	
 TOTALE (C)	<hr/> 442.619,89	<hr/> 289.180,47	<hr/> 352.380,47	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	<hr/> 442.619,89	<hr/> 289.180,47	<hr/> 352.380,47	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente	223.379,00	50,5	222.380,47	76,9	222.380,47	63,1
Spesa per investimento	219.240,89	49,5	66.800,00	23,1	130.000,00	36,9
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	<u>442.619,89</u>		<u>289.180,47</u>		<u>352.380,47</u>	
V.% su totale spese finali		1,6		1,1		1,3

3.4 - PROGRAMMA N. 75

RESPONSABILE DR.SSA CAROLA PASQUALI

3.4.1 - Descrizione del programma

Amministrazione, funzionamento e programmazione delle attività, dei servizi, di interventi e progetti di sostegno e sviluppo del commercio locale.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

non sono previste spese per la gestione del SUAP, in quanto servizio al momento totalmente internalizzato.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

organizzazione delle fiere cittadine, sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - risorse umane da impiegare

?Alessandro Massacci

?Patrizia Pegoraro

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

n. 2 PC, 1 fotocopiatrice di rete, PEC.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
 TOTALE (B)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	81.675,78	82.022,40	82.022,40	
 TOTALE (C)	<hr/> 81.675,78	<hr/> 82.022,40	<hr/> 82.022,40	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	<hr/> 81.675,78	<hr/> 82.022,40	<hr/> 82.022,40	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
Spesa corrente	81.675,78	100,0	82.022,40	100,0	82.022,40	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	81.675,78		82.022,40		82.022,40	
V.% su totale spese finali		0,3		0,3		0,3

3.4 - PROGRAMMA N. 77

RESPONSABILE

3.4.1 - Descrizione del programma

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - risorse umane da impiegare

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
DIRITTI SEGRETERIA SUAP	6.000,00	6.000,00	15.000,00	
 TOTALE (B)	6.000,00	6.000,00	15.000,00	
<hr/>	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	1.500,00	14.000,00	5.000,00	
 TOTALE (C)	1.500,00	14.000,00	5.000,00	
<hr/>	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	7.500,00	20.000,00	20.000,00	
<hr/>	<hr/>	<hr/>	<hr/>	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
Spesa corrente	7.500,00	100,0	20.000,00	100,0	20.000,00	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	7.500,00		20.000,00		20.000,00	
V.% su totale spese finali				0,1		0,1

3.4 - PROGRAMMA N. 79

RESPONSABILE DR.SSA CAROLA PASQUALI

3.4.1 - Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro, attraverso collaborazione con i Centri per l'Impiego e i relativi servizi offerti.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

le somme previste sono presuntivamente sufficienti.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

coordinamento e monitoraggio delle politiche territoriali anche in raccordo con la programmazione ed i finanziamenti comunitari e statali.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - risorse umane da impiegare

?M. Beatrice Fortini

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

n. 1 PC, 1 stampante ed 1 fotocopiatrice di rete.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	 _____	 _____	 _____	
PROVENTI DEI SERVIZI				
 TOTALE (B)	 _____	 _____	 _____	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	63.000,00	43.000,00	43.000,00	
 TOTALE (C)	 _____	 _____	 _____	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	 _____	 _____	 _____	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente	63.000,00	100,0	43.000,00	100,0	43.000,00	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	63.000,00		43.000,00		43.000,00	
V.% su totale spese finali		0,2		0,2		0,2

3.4 - PROGRAMMA N. 80

RESPONSABILE DR.SSA CAROLA PASQUALI

3.4.1 - Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

le somme previste sono quantificate per legge o provenienti da finanziamento della Comunità Europea.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

attuazione dei tirocini formativi, coordinamento e monitoraggio delle politiche territoriali anche in raccordo con la programmazione ed i finanziamenti comunitari e statali.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - risorse umane da impiegare

?M. Beatrice Fortini

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

n. 1 PC, stampante ed 1 fotocopiatrice di rete.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
 TOTALE (B)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
 TOTALE (C)	<hr/> 12.000,00	<hr/> 12.000,00	<hr/> 12.000,00	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	<hr/> 12.000,00	<hr/> 12.000,00	<hr/> 12.000,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
Spesa corrente	12.000,00	100,0	12.000,00	100,0	12.000,00	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	<u>12.000,00</u>		<u>12.000,00</u>		<u>12.000,00</u>	
V.% su totale spese finali						

3.4 - PROGRAMMA N. 83

RESPONSABILE DR.SSA CAROLA PASQUALI

3.4.1 - Descrizione del programma

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico, comprese eventuali quote associative.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

trattasi di canone di locazione, in gestione associata con altri Comuni.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

coordinamento e monitoraggio delle politiche territoriali anche in raccordo con la programmazione ed i finanziamenti comunitari e statali.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - risorse umane da impiegare

?Alessandro Massacci

?Patrizia Pegoraro

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

n. 2 PC, 1 fotocopiatrice di rete, PEC.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	5.500,00	5.500,00	5.500,00	
TOTALE (C)	5.500,00	5.500,00	5.500,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.500,00	5.500,00	5.500,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
Spesa corrente	5.500,00	100,0	5.500,00	100,0	5.500,00	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	<u>5.500,00</u>		<u>5.500,00</u>		<u>5.500,00</u>	
V.% su totale spese finali						

3.4 - PROGRAMMA N. 88

RESPONSABILE DR.SSA CAROLA PASQUALI

3.4.1 - Descrizione del programma

trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

le quota associativa dovuta è deliberata dal Consiglio comunitario.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

gestione associata delle funzioni degli enti locali.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - risorse umane da impiegare

?M. Beatrice Fortini

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

n. 1 PC, n. 1 stampante e 1 fotocopiatrice di rete

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO	11.000,00	11.000,00	11.000,00	
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
TOTALE (A)	11.000,00	11.000,00	11.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)				
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	34.000,00	33.000,00	33.000,00	
TOTALE (C)	34.000,00	33.000,00	33.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	45.000,00	44.000,00	44.000,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
Spesa corrente	45.000,00	100,0	44.000,00	100,0	44.000,00	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	45.000,00		44.000,00		44.000,00	
V.% su totale spese finali		0,2		0,2		0,2

3.4 - PROGRAMMA N. 92

RESPONSABILE

3.4.1 - Descrizione del programma

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - risorse umane da impiegare

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
 TOTALE (B)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	70.000,00	61.575,03	70.165,21	
 TOTALE (C)	<hr/> 70.000,00	<hr/> 61.575,03	<hr/> 70.165,21	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	<hr/> 70.000,00	<hr/> 61.575,03	<hr/> 70.165,21	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
Spesa corrente	70.000,00	100,0	61.575,03	100,0	70.165,21	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	70.000,00		61.575,03		70.165,21	
V.% su totale spese finali		0,3		0,2		0,3

3.4 - PROGRAMMA N. 93

RESPONSABILE

3.4.1 - Descrizione del programma

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - risorse umane da impiegare

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	 _____	 _____	 _____	
PROVENTI DEI SERVIZI				
 TOTALE (B)	 _____	 _____	 _____	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	1.200.000,00	1.400.000,00	1.528.000,00	
 TOTALE (C)	 1.200.000,00	 1.400.000,00	 1.528.000,00	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	 1.200.000,00	 1.400.000,00	 1.528.000,00	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
Spesa corrente	1.200.000,00	100,0	1.400.000,00	100,0	1.528.000,00	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	1.200.000,00		1.400.000,00		1.528.000,00	
V. % su totale spese finali		4,3		5,3		5,7

3.4 - PROGRAMMA N. 94

RESPONSABILE

3.4.1 - Descrizione del programma

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - risorse umane da impiegare

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
 TOTALE (B)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	887.923,28	887.923,28		
 TOTALE (C)	<hr/> 887.923,28	<hr/> 887.923,28	<hr/>	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	<hr/> 887.923,28	<hr/> 887.923,28	<hr/>	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente						
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti	887.923,28	100,0	887.923,28	100,0		
	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
Totale	887.923,28		887.923,28			
V.% su totale spese finali						

3.4 - PROGRAMMA N. 95

RESPONSABILE

3.4.1 - Descrizione del programma

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - risorse umane da impiegare

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
PROVENTI DEI SERVIZI				
 TOTALE (B)	<hr/>	<hr/>	<hr/>	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	25.801,21	84.955,69	83.782,28	
 TOTALE (C)	<hr/> 25.801,21	<hr/> 84.955,69	<hr/> 83.782,28	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	<hr/> 25.801,21	<hr/> 84.955,69	<hr/> 83.782,28	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
Spesa corrente	25.801,21	100,0	84.955,69	100,0	83.782,28	100,0
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti						
Totale	25.801,21		84.955,69		83.782,28	
V.% su totale spese finali		0,1		0,3		0,3

3.4 - PROGRAMMA N. 96

RESPONSABILE

3.4.1 - Descrizione del programma

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - risorse umane da impiegare

3.4.5 - risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- STATO				
- REGIONE				
- PROVINCIA				
- UNIONE EUROPEA				
- CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA				
- ALTRI INDEBITAMENTI				
- ALTRE ENTRATE				
 TOTALE (A)	 _____	 _____	 _____	
PROVENTI DEI SERVIZI				
 TOTALE (B)	 _____	 _____	 _____	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
ENTRATE VARIE	2.426.845,66	2.485.431,98	2.486.605,39	
 TOTALE (C)	 2.426.845,66 _____	 2.485.431,98 _____	 2.486.605,39 _____	
 TOTALE GENERALE (A+B+C)	 2.426.845,66 _____	 2.485.431,98 _____	 2.486.605,39 _____	

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

	2013		2014		2015	
		%		%		%
Spesa corrente						
Spesa per investimento						
Spesa per incremento di attività finanziarie						
Spesa per rimborso di prestiti	2.426.845,66	100,0	2.485.431,98	100,0	2.486.605,39	100,0
	<hr/>		<hr/>		<hr/>	
Totale	2.426.845,66		2.485.431,98		2.486.605,39	
V.% su totale spese finali						

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
1	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza I° Anno successivo II° Anno successivo FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato Regione Provincia Unione Europea Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev. Altri indebitamenti Altre entrate	146.720,00 287.664,46 287.664,46 722.048,92	
2	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA Anno di competenza I° Anno successivo II° Anno successivo FONTI DI FINANZIAMENTO Quote di risorse generali Proventi dei servizi Stato Regione Provincia Unione Europea Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev. Altri indebitamenti Altre entrate	720.634,00 333.033,52 333.033,52 1.416.701,04	

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
3	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	5.772.697,86	
	Iº Anno successivo	5.383.952,73	
	IIº Anno successivo	5.450.522,40	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali	14.831.326,43	
	Proventi dei servizi		
	Stato		
	Regione		
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.	1.775.846,56	
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate		
4	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	592.978,86	
	Iº Anno successivo	211.877,21	
	IIº Anno successivo	211.877,21	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali	1.016.733,28	
	Proventi dei servizi		
	Stato		
	Regione		
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate		

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
5	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza 133.611,63</p> <p>Iº Anno successivo 135.775,27</p> <p>IIº Anno successivo 135.775,27</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali 405.162,17</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		
6	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza 1.767.287,98</p> <p>Iº Anno successivo 2.637.918,17</p> <p>IIº Anno successivo 3.545.918,17</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali 7.951.124,32</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
7	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza 253.481,00</p> <p>Iº Anno successivo 379.095,12</p> <p>IIº Anno successivo 309.095,12</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali 811.671,24</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato 130.000,00</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		
8	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza 158.701,00</p> <p>Iº Anno successivo 131.469,29</p> <p>IIº Anno successivo 131.469,29</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali 421.639,58</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
10	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza 701.517,06</p> <p>Iº Anno successivo 656.977,82</p> <p>IIº Anno successivo 655.977,82</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali 2.009.672,70</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione 4.800,00</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		
11	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza 339.750,00</p> <p>Iº Anno successivo 336.297,94</p> <p>IIº Anno successivo 371.297,94</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali 1.047.345,88</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
16	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza 974.035,33</p> <p>Iº Anno successivo 850.436,06</p> <p>IIº Anno successivo 841.936,06</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali 2.666.407,45</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		
19	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza 244.542,22</p> <p>Iº Anno successivo 64.912,12</p> <p>IIº Anno successivo 114.912,12</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali 424.366,46</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
20	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza 1.061.523,09</p> <p>Iº Anno successivo 789.165,42</p> <p>IIº Anno successivo 516.165,42</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali 2.366.853,93</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		
24	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza 1.333.000,00</p> <p>Iº Anno successivo 1.364.540,18</p> <p>IIº Anno successivo 1.364.540,18</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali 4.062.080,36</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
27	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza 269.613,78</p> <p>Iº Anno successivo 414.517,38</p> <p>IIº Anno successivo 214.517,38</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali 698.648,54</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev. 400.000,00</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		
28	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza 187.618,04</p> <p>Iº Anno successivo 5.000,00</p> <p>IIº Anno successivo 5.000,00</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali 197.618,04</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
30	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza 96.095,66</p> <p>Iº Anno successivo 221.320,08</p> <p>IIº Anno successivo 558.320,08</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali 875.735,82</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		
31	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza 5.000,00</p> <p>Iº Anno successivo 5.000,00</p> <p>IIº Anno successivo 5.000,00</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali 15.000,00</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
32	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	5.000,00	
	Iº Anno successivo	5.000,00	
	IIº Anno successivo	5.000,00	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali	15.000,00	
	Proventi dei servizi		
	Stato		
	Regione		
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate		
33	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	10.890,00	
	Iº Anno successivo	11.000,00	
	IIº Anno successivo	11.000,00	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali	32.890,00	
	Proventi dei servizi		
	Stato		
	Regione		
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate		

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
35	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza 600.228,00</p> <p>Iº Anno successivo 153.816,54</p> <p>IIº Anno successivo 153.816,54</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali 967.861,08</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		
36	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza 6.494,85</p> <p>Iº Anno successivo 60.738,89</p> <p>IIº Anno successivo 60.738,89</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali 127.972,63</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
39	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	927.438,61	
	Iº Anno successivo	1.087.467,32	
	IIº Anno successivo	349.174,18	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali	2.058.080,11	
	Proventi dei servizi		
	Stato		
	Regione	306.000,00	
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate		
40	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	4.045.147,99	
	Iº Anno successivo	4.006.382,41	
	IIº Anno successivo	3.976.382,41	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali	12.027.912,81	
	Proventi dei servizi		
	Stato		
	Regione		
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate		

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
41	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza 104.747,16</p> <p>Iº Anno successivo 62.522,17</p> <p>IIº Anno successivo 45.522,17</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali 212.791,50</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		
42	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza 44.147,34</p> <p>Iº Anno successivo 45.030,29</p> <p>IIº Anno successivo 45.030,29</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali 134.207,92</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
48	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza 26.000,00</p> <p>Iº Anno successivo 26.000,00</p> <p>IIº Anno successivo 26.000,00</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali 78.000,00</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		
51	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza 2.841.189,10</p> <p>Iº Anno successivo 2.860.092,52</p> <p>IIº Anno successivo 2.119.111,46</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali 6.004.393,08</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione 1.316.000,00</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev. 1.733.000,00</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
53	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza 15.000,00</p> <p>Iº Anno successivo 9.000,00</p> <p>IIº Anno successivo 9.000,00</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali 33.000,00</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		
56	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza 758.348,80</p> <p>Iº Anno successivo 748.909,00</p> <p>IIº Anno successivo 748.909,00</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali 2.256.166,80</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
57	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza 358.000,00</p> <p>Iº Anno successivo 377.501,46</p> <p>IIº Anno successivo 377.461,46</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali 1.112.962,92</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		
58	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza 258.500,00</p> <p>Iº Anno successivo 197.500,00</p> <p>IIº Anno successivo 197.500,00</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali 653.500,00</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
59	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>Iº Anno successivo</p> <p>IIº Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>	<p>630.002,69</p> <p>380.514,26</p> <p>380.514,26</p> <p>1.391.031,21</p>	
60	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>Iº Anno successivo</p> <p>IIº Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>	<p>2.000,00</p> <p>2.000,00</p> <p>2.000,00</p> <p>6.000,00</p>	

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
61	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza 373.704,72</p> <p>Iº Anno successivo 200.090,00</p> <p>IIº Anno successivo 950.090,00</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali 1.523.884,72</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		
63	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza 36.800,00</p> <p>Iº Anno successivo</p> <p>IIº Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali 36.800,00</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
64	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza 442.619,89</p> <p>Iº Anno successivo 289.180,47</p> <p>IIº Anno successivo 352.380,47</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali 1.084.180,83</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		
75	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza 81.675,78</p> <p>Iº Anno successivo 82.022,40</p> <p>IIº Anno successivo 82.022,40</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali 245.720,58</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
77	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza 7.500,00</p> <p>Iº Anno successivo 20.000,00</p> <p>IIº Anno successivo 20.000,00</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali 20.500,00</p> <p>Proventi dei servizi 27.000,00</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		
79	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza 63.000,00</p> <p>Iº Anno successivo 43.000,00</p> <p>IIº Anno successivo 43.000,00</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali 149.000,00</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
80	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza 12.000,00</p> <p>Iº Anno successivo 12.000,00</p> <p>IIº Anno successivo 12.000,00</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali 36.000,00</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		
83	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza 5.500,00</p> <p>Iº Anno successivo 5.500,00</p> <p>IIº Anno successivo 5.500,00</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali 16.500,00</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
88	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	45.000,00	
	Iº Anno successivo	44.000,00	
	IIº Anno successivo	44.000,00	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali	100.000,00	
	Proventi dei servizi		
	Stato	33.000,00	
	Regione		
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate		
92	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
	Anno di competenza	70.000,00	
	Iº Anno successivo	61.575,03	
	IIº Anno successivo	70.165,21	
	FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Quote di risorse generali	201.740,24	
	Proventi dei servizi		
	Stato		
	Regione		
	Provincia		
	Unione Europea		
	Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.		
	Altri indebitamenti		
	Altre entrate		

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
93	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza 1.200.000,00</p> <p>I° Anno successivo 1.400.000,00</p> <p>II° Anno successivo 1.528.000,00</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali 4.128.000,00</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		
94	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza 887.923,28</p> <p>I° Anno successivo 887.923,28</p> <p>II° Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali 1.775.846,56</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		

Denominazione del programma			
programma n.			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)
95	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza 25.801,21</p> <p>Iº Anno successivo 84.955,69</p> <p>IIº Anno successivo 83.782,28</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali 194.539,18</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		
96	<p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza 2.426.845,66</p> <p>Iº Anno successivo 2.485.431,98</p> <p>IIº Anno successivo 2.486.605,39</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali 7.398.883,03</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>		

Denominazione del programma			
programma n.	<p style="text-align: center;">TOTALE COMPLESSIVO</p> <p>PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA</p> <p>Anno di competenza</p> <p>Iº Anno successivo</p> <p>IIº Anno successivo</p> <p>FONTI DI FINANZIAMENTO</p> <p>Quote di risorse generali</p> <p>Proventi dei servizi</p> <p>Stato</p> <p>Regione</p> <p>Provincia</p> <p>Unione Europea</p> <p>Cassa DD.PP. + CR. SP. + Ist. Prev.</p> <p>Altri indebitamenti</p> <p>Altre entrate</p>	<p></p> <p></p> <p style="text-align: right;">31.070.312,59</p> <p style="text-align: right;">29.858.106,48</p> <p style="text-align: right;">29.237.728,85</p> <p></p> <p></p> <p style="text-align: right;">85.963.501,36</p> <p style="text-align: right;">27.000,00</p> <p style="text-align: right;">163.000,00</p> <p style="text-align: right;">1.626.800,00</p> <p></p> <p></p> <p style="text-align: right;">3.908.846,56</p> <p></p> <p></p>	<p>Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)</p>

SEZIONE 4

**STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E
CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE**

**4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI
PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)**

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice Funzione Servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento
			Totale	Già liquidato	
COPERTURA CAMPO SPORTIVO DELLA MADONNELLA MUTUO	6 2	2001	335.696,98	307.689,99	U. 10341 imp.01/2319 MUTUO
PIAZZETTA CORSO DEL POPOLO	8 1	2003	289.215,86	258.204,32	MUTUO - IMP. 03/2350 U. 10602 E. 28114
IMMOBILE COMUNALE ADEGUAMENTO A NORMA EDIFICIO VIALE DUSMET	1 8	2003	1.324.100,00	1.247.925,40	MUTUO U. 8921 IMP. 2346
SISTEMAZIONE AREA ED EDIFICIO IN VIALE S. NILO - BOC 2006 CAP. 8926 - 26170 - 9800	1 5	2006	1.908.040,00	1.878.182,58	IMP. 06/2167 - 2166
ADEGU. E MESSA A NORMA COMPLESSO S. CUORE 1 LOT - 9403 BOC CAP. U-8902 E-9403 - 29533	5 2	2007	1.070.000,00	911.386,06	BOC - MUTUO IMP. 06/2133 05/2401
MANUT. STRAORD. EDIFICI IMMOBILI ISTRUZ. SECOND. V.LE DUSMET E= 9403 U= 8921	4 3	2006	950.000,00	947.997,60	BOC 2006 IMP. 06/2122
SISTEMAZIONE FABBRICATO STORICO EX SCUOLA A. FRANK (100.000 CONTRIB. R.L.) E= 9403 U=8924	4 3	2007	540.000,00	365.678,96	BOC 2006 - CONTR. IMP.06/2109 07/2318
SISTEMAZIONE CAMPO SPORTIVO EX PADRI ROGAZIONISTI - CAP. E-9403 -27638-27369 U- 10295 - 10297 -10294 IMP.06/2176	6 2	2006	1.357.000,00	1.349.886,26	BOC + AVANZO 2005+ MUTUO
PALAZZO DELLO SPORT E PARCO PUBBLICO IN V. QUATTRUCCI - E=9403-23302-27637 CAP.U-10404 - 10406 IMP.06/2184 07/2104	6 2	2006	3.400.000,00	3.357.212,30	AVANZO 05 - MUTUO DISM. FARMACIE
SCUOLA MATERNA VIALE 1° MAGGIO CAP. E. 20302-27651 U. 8763 - 8116-IMP.-08/2314 09/2473	4 1	2009	1.550.000,00	1.530.128,42	MUTUO DISM. FARMACIE
PARCO BORGHETTO CAP. E= 28134-26189 CAP.U. 10223-10234 (RINVIATO AL 2010)	9 6	2009	499.901,03	256.441,58	MUT.-REG. IMP09/2556 IMP.04/2359 06/1445
EDIFICIO SCOLASTICO G.FALCONE CAP. U. 8963-8864 E. 28419-23302 IMP. 1494/10	4 3	2009	872.000,00	302.000,00	MUTUO - DISM. FARMACIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIO COMUNALE 8276 IMP. 10/2081	1 5	2010	193.000,00	186.532,47	AVANZO AMMINISTR.
MANUTENZINE STRAORDINARIA EDIFICIO BIBLIOTECA CAP. E=23302 - CAP. U. 9201 IMP.10/1491	5 1	2010	40.000,00	23.705,67	DISM. FARMACIA

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice Funzione Servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento
			Totale	Già liquidato	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA UFFICI COMUNALI CAP. E= 23302 CAP.U. 8267	1 8	2010	100.000,00	100.000,00	DISM. FARMACIE
RIFACIMENTO SEGNALETICA STRADALE CAP. U. 10606 IMP. 10/1493	8 1	2010	75.000,00	62.349,31	FARMACIE
MANUTENZ. STRAORDINARIA IST. COMPRES. G. FALCONE E.CAP.23302 U.CAP.8864	4 3	2010	302.000,00	302.000,00	DISMIS. FARMACIE
SISTEMAZIONE PARCHI COM.LI E INSTALLAZIONE GIOCHI CAP. E. 23302- CAP. U. 10233	9 6	2010	100.000,00	31.993,16	DISM. FARMACIE IMP. 10/1495
MANUTENZIONE STRAORD. SCUOLE ELEMENTARI CAP. E. 23302 - CAP. U. 8913	4 2	2010	100.000,00	92.914,36	DISM. FARMACIE IMP. 10/1496
MANUTENZIONE STRAORD.SCUOLE MATERNE CAP. E. 23302 CAP .U. 8812 IMP.10/1497	4 1	2010	100.000,00	97.305,30	DISM FARMACIE
LAVORI ATTINENTI DECORO URBANO E. CAP. 23302- CU. CAP. 9473	9 1	2010	100.000,00	74.824,83	DISM. FARMACIE IMP. 10/1498
RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLE PERIFERIE E. CAP. 23302 - U. CAP. 9474	9 1	2010	100.000,00	98.033,25	DISM FARMACIE IMP. 10/1499
COSTRUZIONE N. 120 LOCULI E.CAP. 23301- 23302 U. CAP. 9771-9776	10 5	2010	177.915,59	108.577,17	PROVENTI CONC. LOCUL IMP.10/1500 10/2532
SISTEMAZIONE STRADE CENTRALI U. CAP. 10700 IMP. 10/1502	8 1	2010	300.000,00	292.226,23	FARMACIE
FORNITURA - MONTAGGIO E POSA IN OPERA ARREDI SCUOLA "RODARI E. CAP. 23302 U. CAP. 8915	4 2	2010	74.712,42	66.156,78	DISM FARMACIE COM. IMP.10/1489 10/1688
MANUTENZ. STRAORD. SCUOLE MEDIE . E. CAP. 23302 U. CAP. 8953	4 3	2010	100.000,00	80.123,25	DISM. FARMACIE COM. IMP10/1488 1712 2051
REALIZZAZ. COLLEGAMENTO STRADALE V. ANAGNINA-V.ROCCA DI PAPA U. CAP. 10565	8 1	2010	3.000.000,00		CONTR. REGIONALE

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice Funzione Servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento
			Totale	Già liquidato	
RISTRUTT. LOCALI SOTTOSTANTI ASILO NIDO EX ASL E. CAP. 23302 U. CAP. 8817	4 1	2010	200.000,00	193.920,23	DISM FARMACIE COM. IMP.10/2475
SISTEMAZIONE PIAZZA VITTIME FASCISMO U. CAP. 10740 IMP.10/2476	8 1	2010	100.000,00	86.638,27	MUTUO
MANUT. STRAORD. RIFAC. TAPPETO BITUMINOSO STRADE U. CAP 10700 IMP. 10/2477	8 1	2010	500.000,00	480.983,20	MUTUO
SISTEMAZIONE PARCHEGGIO VIA DELLE SORGENTI U. CAP. 10741 IMP.10/2478	8 1	2010	100.000,00	96.805,12	MUTUO
AMPL. CIMITERO COM.LE III STRAL FUN LOT.3A E. CAP. 23301-25607 U. CAP. 9771 -9776	10 5	2011	189.776,52		
PALAZZO GUTTER CAP. U. 8265 CAP. E. 24813 - 28416 IMP. 09/1575 10/2229	1 5	2009	1.200.000,00	257.279,24	MUTUO CONTR. REGIONE
OPERE URBANIZZAZIONE COMPARTO EDIFIC. BORGHETTO	8 1	2009	550.000,00	522.842,35	FARMACIE
VIA QUATTRUCCI/VIA VALLE NOCE IMP. 09/2437	8 1	2009	600.000,00	594.708,01	MUTUO
DEPURATORE IMP.- 08/1618 08/1338	9 4	2008	422.900,00	338.860,82	CONTR. PROVINCIA
SBANCAMENTO PIP IMP. 08/2432	9 1	2008	289.000,00	285.018,70	PROVENTI QUOTE PIP
LAVORI DI COMPLETAMENTO E SISTEMAZIONE PARCO S. NILO	8 1	2007	400.000,00	376.541,72	CAP. U 10719 IMP. 07/2100
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	8 1	2011	40.000,00		CAP. U 10671 IMP.11/2326
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA STRADALE	8 1	2011	30.000,00	28.032,16	CAP. U.10652 IMP.11/2327
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEGNALETICA STRADALE	8 1	2011	45.000,00	40.830,24	CAP. U 10653 IMP. 11/1680
MANUTENZIONE SALTUARIA E PARZIALE DELLE PAVIMENTAZIONI STRAD	8 1	2011	800.000,00	434.022,98	CAP. U. 10697 IMP.11/2268 2269

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice Funzione Servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento
			Totale	Già liquidato	
REALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA	9 6	2009	420.000,00	47.011,12	CAP. U. 10244 IMP.09/2477
RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO SITO IN VIA DEL FICO -CENT AGORA' IMP.11/1696 11/2321	10 2	2011	240.000,00	16.385,28	CAP. U. 8278 CAP. E. 24801 29562
FORNITURA E POSA IN OPERA CHIOSCO PARCO DEGLI ULIVI	9 6	2009	150.000,00	142.882,75	CAP. U. 10226 IMP.09/2472
LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL NUOVO MERCATO COPERTO	12 6	2011	100.000,00	91.995,49	CAP. U. 10002 IMP..11/2322
MANUTENZ. STRAORD. PLESSI SCOLASTICI MATERNA - ELEMENT. VIA QUATTRUCCI	4 2	2003	525.000,00		CAP,. U. 8861 IMP. 09/2478
MANUTENZ. STRAORD. PLESSI SCOLASTICI MATERNA - ELEMENT. VIA QUATTRUCCI	4 1	2009	225.000,00	214.689,70	CAP. U. 8813 IMP. 09/2479
COMPLET. LAVORI ADEGUAMENTO MESSA A NORMA IST. G. FALCONE	1 1	2011	73.000,00	69.881,27	CAP. U. 8810 IMP. 11/1279

4.2 - Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi.

SEZIONE 5

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D. L.vo 267/2000)

COMUNE DI GROTTAFERRATA

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5
Classificazione economica	Servizi istituzionali	Giustizia	Ordine pubblico e sicurezza	Istruzione e diritto allo studio	Tutela dei beni e attività culturali
A) SPESE CORRENTI					
1. Redditi da lavoro dipendente	1.982.732,86		611.963,49		146.960,38
di cui:					
- oneri sociali					
2. Imposte e tasse a carico dell'ente	53.544,81		24.979,98	17.262,35	24.172,14
3. Acquisto di beni e servizi	1.278.065,56		156.221,32	1.490.339,35	227.889,82
Trasferimenti correnti					
Trasferimenti a famiglie e Ist. Sociali					
Trasferimenti a imprese private					
Trasferimenti a Enti pubblici	95.954,99				
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le Centrale					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Aziende sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Enti di previdenza					
- Altri Enti Amministrazione pubblica	95.954,99				
Trasferimenti a Unione Europea e al Resto del Mondo					
4. Totale trasferimenti correnti	95.954,99				
5. Trasferimenti di tributi	73.767,06	15.231,14		48.025,85	60.046,33
6. Fondi perequativi	146.791,15		215,35	140.741,94	67,98
7. Interessi passivi	121.627,99		39.285,82		9.469,89
8. Altre spese correnti					
TOTALE SPESE CORRENTI	3.752.484,42	15.231,14	832.665,96	1.696.369,49	468.606,54

COMUNE DI GROTTAFERRATA

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

.... segue

Classificazione funzionale	6	7	8	9	10
Classificazione economica	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Turismo	Assetto del territorio ed edilizia abitat.	Sviluppo/tutela territorio e ambiente	Trasporti e diritto alla mobilità
A) SPESE CORRENTI					
1. Redditi da lavoro dipendente				441.164,14	143.571,13
di cui:					
- oneri sociali					
2. Imposte e tasse a carico dell'ente				19.906,39	1.346,20
3. Acquisto di beni e servizi	9.816,41	97.887,06	1.024.581,60	3.978.313,65	640.901,96
Trasferimenti correnti					
Trasferimenti a famiglie e Ist. Sociali					
Trasferimenti a imprese private					
Trasferimenti a Enti pubblici di cui:					
- Stato e Enti Amm.le Centrale					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Aziende sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Enti di previdenza					
- Altri Enti Amministrazione pubblica					
Trasferimenti a Unione Europea e al Resto del Mondo					
4. Totale trasferimenti correnti					
5. Trasferimenti di tributi	8.800,00			24.916,82	874.699,72
6. Fondi perequativi	56.504,79		188.885,19	151.395,96	
7. Interessi passivi				23.534,30	9.066,72
8. Altre spese correnti					
TOTALE SPESE CORRENTI	75.121,20	97.887,06	1.213.466,79	4.639.231,26	1.669.585,73

COMUNE DI GROTTAFERRATA

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

.... segue

Classificazione funzionale	11	12	13	14	15
Classificazione economica	Soccorso civile	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Tutela della salute	Sviluppo economico e competitività	Politiche per il lavoro e la formazione prof.
A) SPESE CORRENTI					
1. Redditi da lavoro dipendente	75.680,98				
di cui:					
- oneri sociali					
2. Imposte e tasse a carico dell'ente					
3. Acquisto di beni e servizi	762.204,75				
Trasferimenti correnti					
Trasferimenti a famiglie e Ist. Sociali					
Trasferimenti a imprese private					
Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le Centrale					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Aziende sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Enti di previdenza					
- Altri Enti Amministrazione pubblica					
Trasferimenti a Unione Europea e al Resto del Mondo					
4. Totale trasferimenti correnti					
5. Trasferimenti di tributi					
6. Fondi perequativi	23.315,32				
7. Interessi passivi	5.034,53				
8. Altre spese correnti	42.825,00				
TOTALE SPESE CORRENTI	909.060,58				

COMUNE DI GROTTAFERRATA

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

.... segue

Classificazione funzionale	16	17	18	19	20
Classificazione economica	Agricoltura, politiche agro-alimentari/pesca	Energia e diversificazione fonti energetiche.	Relazioni con le altre autonomie territoriali	Relazioni internazionali	Fondi e accantonamenti
A) SPESE CORRENTI					
1. Redditi da lavoro dipendente					
di cui:					
- oneri sociali					
2. Imposte e tasse a carico dell'ente					
3. Acquisto di beni e servizi					
Trasferimenti correnti					
Trasferimenti a famiglie e Ist. Sociali					
Trasferimenti a imprese private					
Trasferimenti a Enti pubblici					
di cui:					
- Stato e Enti Amm.le Centrale					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Aziende sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Enti di previdenza					
- Altri Enti Amministrazione pubblica					
Trasferimenti a Unione Europea e al Resto del Mondo					
4. Totale trasferimenti correnti					
5. Trasferimenti di tributi					
6. Fondi perequativi					
7. Interessi passivi					
8. Altre spese correnti					
TOTALE SPESE CORRENTI					

COMUNE DI GROTTAFERRATA

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

.... segue

Classificazione funzionale	50	
Classificazione economica	Debito pubblico	Totale generale
A) SPESE CORRENTI		
1. Redditi da lavoro dipendente		3.402.072,98
di cui:		
- oneri sociali		
2. Imposte e tasse a carico dell'ente		141.211,87
3. Acquisto di beni e servizi		9.666.221,48
Trasferimenti correnti		
Trasferimenti a famiglie e Ist. Sociali		
Trasferimenti a imprese private		
Trasferimenti a Enti pubblici		95.954,99
di cui:		
- Stato e Enti Amm.le Centrale		
- Regione		
- Province e Città metropolitane		
- Comuni e Unione Comuni		
- Aziende sanitarie e Ospedaliere		
- Consorzi di Comuni e istituzioni		
- Comunità montane		
- Enti di previdenza		
- Altri Enti Amministrazione pubblica		95.954,99
Trasferimenti a Unione Europea e al Resto del Mondo		
4. Totale trasferimenti correnti		95.954,99
5. Trasferimenti di tributi		1.105.486,92
6. Fondi perequativi		707.917,68
7. Interessi passivi		208.019,25
8. Altre spese correnti		42.825,00
TOTALE SPESE CORRENTI		15.369.710,17

COMUNE DI GROTTAFERRATA

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

.... segue

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5
Classificazione economica	Servizi istituzionali	Giustizia	Ordine pubblico e sicurezza	Istruzione e diritto allo studio	Tutela dei beni e attività culturali
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Tributi a carico dell'ente	427.461,85			1.310.064,88	7.524,37
2. Investimenti fissi lordi					
Contributi agli investimenti					
Contributi a famiglie e Ist. Sociali					
Contributi a imprese private					
Contributi a Enti pubblici di cui:					
- Stato e Enti Amm.le Centrale					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Aziende sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Enti di previdenza					
- Altri Enti Amministrazione pubblica					
Contributi all'Unione Europea e al Resto del Mondo					
3. Totale contributi agli investimenti					
Trasferimenti in c/capitale					
Trasferimenti a famiglie e Ist. Sociali					
Trasferimenti a imprese private					
Trasferimenti a Enti pubblici di cui:					
- Stato e Enti Amm.le Centrale					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Aziende sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Enti di previdenza					
- Altri Enti Amministrazione pubblica					
Trasferimenti a Unione Europea e al Resto del Mondo					
4. Totale trasferimenti in c/capitale					
5. Altre spese in conto capitale	1.311.064,35		27.022,42	66.156,78	
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	1.738.526,20		27.022,42	1.376.221,66	7.524,37
TOTALE GENERALE	5.491.010,62	15.231,14	859.688,38	3.072.591,15	476.130,91

COMUNE DI GROTTAFERRATA

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

.... segue

Classificazione funzionale	6	7	8	9	10
Classificazione economica	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Turismo	Assetto del territorio ed edilizia abitat.	Sviluppo/tutela territorio e ambiente	Trasporti e diritto alla mobilità
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Tributi a carico dell'ente	283.204,24		1.302.210,56	621.829,17	130.891,28
2. Investimenti fissi lordi					
Contributi agli investimenti					
Contributi a famiglie e Ist. Sociali					
Contributi a imprese private					
Contributi a Enti pubblici di cui:					
- Stato e Enti Amm.le Centrale					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Aziende sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Enti di previdenza					
- Altri Enti Amministrazione pubblica					
Contributi all'Unione Europea e al Resto del Mondo					
3. Totale contributi agli investimenti					
Trasferimenti in c/capitale					
Trasferimenti a famiglie e Ist. Sociali					
Trasferimenti a imprese private					
Trasferimenti a Enti pubblici di cui:					
- Stato e Enti Amm.le Centrale					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Aziende sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Enti di previdenza					
- Altri Enti Amministrazione pubblica					
Trasferimenti a Unione Europea e al Resto del Mondo					
4. Totale trasferimenti in c/capitale					
5. Altre spese in conto capitale				56.977,72	16.508,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	283.204,24		1.302.210,56	678.806,89	147.399,28
TOTALE GENERALE	358.325,44	97.887,06	2.515.677,35	5.318.038,15	1.816.985,01

COMUNE DI GROTTAFERRATA

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

.... segue

Classificazione funzionale	11	12	13	14	15
Classificazione economica	Soccorso civile	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Tutela della salute	Sviluppo economico e competitività	Politiche per il lavoro e la formazione prof.
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Tributi a carico dell'ente	79.282,08				
2. Investimenti fissi lordi					
Contributi agli investimenti					
Contributi a famiglie e Ist. Sociali					
Contributi a imprese private					
Contributi a Enti pubblici di cui:					
- Stato e Enti Amm.le Centrale					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Aziende sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Enti di previdenza					
- Altri Enti Amministrazione pubblica					
Contributi all'Unione Europea e al Resto del Mondo					
3. Totale contributi agli investimenti					
Trasferimenti in c/capitale					
Trasferimenti a famiglie e Ist. Sociali					
Trasferimenti a imprese private					
Trasferimenti a Enti pubblici di cui:					
- Stato e Enti Amm.le Centrale					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Aziende sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Enti di previdenza					
- Altri Enti Amministrazione pubblica					
Trasferimenti a Unione Europea e al Resto del Mondo					
4. Totale trasferimenti in c/capitale					
5. Altre spese in conto capitale					
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	79.282,08				
TOTALE GENERALE	988.342,66				

COMUNE DI GROTTAFERRATA

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

.... segue

Classificazione funzionale	16	17	18	19	20
Classificazione economica	Agricoltura, politiche agro-alimentari/pesca	Energia e diversificazione fonti energetiche.	Relazioni con le altre autonomie territoriali	Relazioni internazionali	Fondi e accantonamenti
B) SPESE IN C/CAPITALE					
1. Tributi a carico dell'ente					
2. Investimenti fissi lordi					
Contributi agli investimenti					
Contributi a famiglie e Ist. Sociali					
Contributi a imprese private					
Contributi a Enti pubblici di cui:					
- Stato e Enti Amm.le Centrale					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Aziende sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Enti di previdenza					
- Altri Enti Amministrazione pubblica					
Contributi all'Unione Europea e al Resto del Mondo					
3. Totale contributi agli investimenti					
Trasferimenti in c/capitale					
Trasferimenti a famiglie e Ist. Sociali					
Trasferimenti a imprese private					
Trasferimenti a Enti pubblici di cui:					
- Stato e Enti Amm.le Centrale					
- Regione					
- Province e Città metropolitane					
- Comuni e Unione Comuni					
- Aziende sanitarie e Ospedaliere					
- Consorzi di Comuni e istituzioni					
- Comunità montane					
- Enti di previdenza					
- Altri Enti Amministrazione pubblica					
Trasferimenti a Unione Europea e al Resto del Mondo					
4. Totale trasferimenti in c/capitale					
5. Altre spese in conto capitale					
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE					
TOTALE GENERALE					

COMUNE DI GROTTAFERRATA

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

.... segue

Classificazione funzionale	50	
Classificazione economica	Debito pubblico	Totale generale
B) SPESE IN C/CAPITALE		
1. Tributi a carico dell'ente		4.162.468,43
2. Investimenti fissi lordi		
Contributi agli investimenti		
Contributi a famiglie e Ist. Sociali		
Contributi a imprese private		
Contributi a Enti pubblici di cui:		
- Stato e Enti Amm.le Centrale		
- Regione		
- Province e Città metropolitane		
- Comuni e Unione Comuni		
- Aziende sanitarie e Ospedaliere		
- Consorzi di Comuni e istituzioni		
- Comunità montane		
- Enti di previdenza		
- Altri Enti Amministrazione pubblica		
Contributi all'Unione Europea e al Resto del Mondo		
3. Totale contributi agli investimenti		
Trasferimenti in c/capitale		
Trasferimenti a famiglie e Ist. Sociali		
Trasferimenti a imprese private		
Trasferimenti a Enti pubblici di cui:		
- Stato e Enti Amm.le Centrale		
- Regione		
- Province e Città metropolitane		
- Comuni e Unione Comuni		
- Aziende sanitarie e Ospedaliere		
- Consorzi di Comuni e istituzioni		
- Comunità montane		
- Enti di previdenza		
- Altri Enti Amministrazione pubblica		
Trasferimenti a Unione Europea e al Resto del Mondo		
4. Totale trasferimenti in c/capitale		
5. Altre spese in conto capitale		1.477.729,27
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE		5.640.197,70
TOTALE GENERALE		21.009.907,87

SEZIONE 6

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

6.1 - Valutazioni finali della programmazione.

GROTTAFERRATA lì 18/10/2013

Il Segretario

Il Direttore Generale

Il Responsabile
della Programmazione

(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)

Timbro
dell'ente

Il Responsabile del Servizio
Finanziario

Il Rappresentante Legale